



**Candidatura N. 997864  
4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al  
patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**

**Sezione: Anagrafica scuola**

**Dati anagrafici**

<b>Denominazione</b>	IS CERLETTI
<b>Codice meccanografico</b>	TVIS00800E
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
<b>Indirizzo</b>	VIA XXVIII APRILE, 20
<b>Provincia</b>	TV
<b>Comune</b>	Conegliano
<b>CAP</b>	31015
<b>Telefono</b>	043861524
<b>E-mail</b>	TVIS00800E@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.isisscerletticonegliano.gov.it
<b>Numero alunni</b>	1621
<b>Plessi</b>	TVRA00802G - IPSASR ODERZO (ISS "CERLETTI") TVRA00803L - IPSASR CONEGLIANO (ISS "CERLETTI") TVTA00801A - ITAAA CONEGLIANO (ISS "CERLETTI")



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IS CERLETTI (TVIS00800E)

## Sezione: Autodiagnosi

**Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare**

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
--------	-------------	------------------	------------------



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 997864 sono stati inseriti i seguenti moduli:  
Riepilogo moduli - 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO FORESTALE E AGRARIO DEL VITTORIESE NELL'ULTIMO SECOLO - VV2	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Il museo virtuale 1 – acquisizione delle competenze digitali - DC	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Il museo virtuale 2 – realizzazione del prodotto multimediale - DC	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO VITTORIESE DAL DOPOGUERRA AD OGGI - VV2	€ 5.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL	€ 5.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL	€ 5.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Guida al museo mineralogico	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	PERCORSI TRA ROCCE E SANTUARI - VV2	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE - CERL	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISISS "G.B.Cerletti" e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV) - CERL	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Un percorso nei luoghi di culto: la Chiesa della Santissima Trinità - "La Mattarella" - CAPP	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Piccole guide per grandi storie – Le grotte del Caglieron - CAPP	€ 5.082,00



Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" anche attraverso percorsi in lingua straniera - CERL	€ 5.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE 2 - CERL	€ 5.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Sviluppo di contenuti curriculari digitali (Open Educational Resources) con riferimento al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL	€ 5.082,00
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Giovani Ciceroni per Colle Umberto - CAPP	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	Produzione culturale d'Istituto, di "vetrini permanenti" di sezioni di preparati vegetali illustranti l'anatomia e l'istologia, con le medesime tecniche adottate negli anni 1920-1940 dal prof. Luigi Manzoni - CERL	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	I canti del panevin - CERL	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	Il territorio si fa musica - CAPP	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	"E se Št?pán Zav?el tornasse?" - CAPP	€ 5.082,00
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV)2 - CERL	€ 5.082,00
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Conoscere il Bosco, l'Albero e il Paesaggio Rurale della Foresta del Cansiglio - CERL	€ 5.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 116.886,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5C - Competenze trasversali - In rete

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: PROMUOVERE IL TERRITORIO

<b>Descrizione progetto</b>	ffff

#### Sezione: Caratteristiche del Progetto

##### Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

La provincia di Treviso si caratterizza per una diffusa imprenditorialità, anche nel settore agricolo. Con oltre 12 miliardi di euro di esportazioni complessive, la provincia di Treviso si conferma come settima provincia in Italia; il contributo è dato dal settore del vino che realizza il 65,3% delle sue esportazioni in Europa. In questo contesto, la storica Scuola enologica Cerletti, è polo di fama nel promuovere la cultura vitivinicola nel mondo, dove la qualità dei vini del territorio rappresentano l'eccellenza, tra cui, Prosecco di Conegliano Valdobbiadene DOP e DOC, ed Incrocio Manzoni.; nella sede sono ospitati alcuni corsi di laurea dell'Università degli Studi di Padova: Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche Viticoltura, Enologia e Mercati vitivinicoli. E' possibile accostare un aspetto del tutto nuovo a questo tipo di analisi sinora non abbastanza messo in vera evidenza, benché noto alle popolazioni locali, e cioè la forte ripresa di naturalità. L'abbandono di vaste aree prima intensamente sfruttate e la conseguente riduzione del disturbo umano hanno determinato una generale affermazione di un bosco giovane con piante di diverse età non più sottoposto ad un continuo taglio che ha favorito l'aumento del capriolo, la ri-comparsa del cervo, del camoscio, la presenza dell'orso e lince che sono solo le più note tra le ricomparsa faunistiche dell'area del vittoriese e delle Prealpi trevigiane.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

Si tratta di un progetto che mira a favorire:

- processi di apprendimento atti a promuovere contemporaneamente successo formativo e autostima.
- la promozione del processo di crescita e di maturazione dell'alunno, sostenendone l'integrazione e la motivazione, attraverso la ricerca e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative che possano avere una ricaduta positiva nelle pratiche scolastiche.
- percorsi laboratoriali che siano di supporto all'azione didattica, creino condizioni di agio e favoriscano creatività, autonomia e ricerca da parte degli alunni;
- consolidare l'approccio alla vita scolastica come momento positivo;
- mettere gli allievi nella condizione di poter esprimere se stessi, attraverso il ricorso ai vari tipi di linguaggio (verbale, scritto, iconico, mimico-gestuale);
- realizzare una programmazione educativa e didattica con strategie ed interventi che favoriscano l'inclusione e la valorizzazione delle competenze operative;
- potenziare competenze trasversali: l'imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, ecc

## Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Si tratta di un progetto che mira a favorire processi di apprendimento atti a promuovere le radici ed identità, rafforzando il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della città e della provincia.

Valorizzare le capacità di ciascun partecipante attraverso l'esperienza di gruppo e personale, tramite l'esplorazione guidata della storia, dell'arte, delle tradizioni che caratterizzano i beni culturali trasmettendo la cultura alla Cittadinanza europea attuando la conoscenza, la consapevolezza e la riflessione intorno all'idea di Europa e di Unione Europea, per una consapevole autostima e successo formativo.

Da un lato, per la sua natura comunicativa ed innovativa, l'azione promossa si caratterizza come intervento

motivazionale e di recupero nei confronti di alunni che possono essere attratti da esperienze di apprendimento veicolato tramite un'attività pratica e comunicativa attuata mediante strumenti multimediali (pc, smartphone, tablet, videocamera).



### **Apertura della scuola oltre l'orario**

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Il nostro istituto è composto da un insieme di diversi edifici nei quali è possibile utilizzare laboratori linguistici, fino a quattro laboratori di informatica contenenti lavagne multimediali che possono essere utilizzati anche per ricerche e produzione di file multimediali e un centro congressi attrezzato per eventi, proiezioni, dibattiti, recitazioni.

La sede centrale è di prassi aperta quotidianamente tutta la giornata ed è utilizzata dai nostri studenti per lezioni pomeridiane, sportelli, incontri e corsi di recupero, corsi per adulti, sessioni di degustazione, visite guidate rivolte a turisti.

Durante il periodo estivo il nostro istituto è altresì aperto da mattina a sera affinché possano essere effettuati gli Esami di stato per le classi quinte e i corsi di recupero per gli alunni che presentano debiti formativi.

Risulta pertanto evidente che non abbiamo alcuna difficoltà a garantire ogni assistenza attrezzature e massima tutela ai venti alunni ai quali è rivolto il progetto.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La metodologia definita per il progetto è incentrata nel coinvolgimento di studentesse e studenti al progetto. La metodologia adottata è il "fare insieme" per imparare e si basa sulla co-costruzione (ovvero elaborazione in comune) delle conoscenze, per arrivare all'elaborazione/costruzione di un prodotto (cognitivo e materiale) che parli il linguaggio dei ragazzi.

Il gruppo di lavoro è consapevole che il buon esito del progetto dipende soprattutto dalla consapevolezza dei partecipanti e delle loro famiglie, del valore formativo delle attività nelle quali saranno coinvolti.

Considerando il notevole impegno richiesto agli alunni, nell'arco di vari mesi, prima di dare avvio alle vere e proprie attività didattiche previste, le famiglie saranno rese partecipi dei tempi, orari, metodi e finalità del progetto famiglie, in modo che non venga a mancare il loro supporto psicologico e pratico ai ragazzi.

Per meglio organizzare le attività, prima del loro avvio, verrà consegnato alle famiglie un documento informativo in cui raccogliere le esigenze e i suggerimenti su come meglio concertare le attività di cui sarà tenuto conto nell'organizzazione definitiva e puntuale del progetto.



## Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Per sua vocazione, questo progetto richiede metodi di lavoro piacevoli e "intriganti" per i ragazzi pertanto saranno attuate pratiche di metodologia attiva ed innovativa in cui è previsto un certo grado di autonomia e preparazione "rovesciata".

Per gli studenti, infatti, non si tratterà di partecipare a lezioni frontali ma di collaborare secondo la metodologia del "flipped classroom" del 'learning by doing' (apprendimento attraverso il fare) e del "dibattito".

Il sostegno alle attività progettuali per la scuola e per la cultura, orientate a far emergere le esigenze del territorio attraverso partnership con la Fondazione Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia Št?pán Zav?el, nel rispetto degli accordi sottoscritti nell'accordo di rete.

La creazione di una rete di scuole, promotrici dei luoghi di interesse, lavoreranno su una piattaforma multimediale condivisa; tecnologia e nuovi metodi di insegnamento che metteranno in connessione tra le scuole. Il progetto formativo, ha l'obiettivo di realizzare dei percorsi turistico/didattici guidati dove evidenziare l'importanza e la tutela della biodiversità. Lo scopo finale è creare un legame diretto tra gli alunni e i territori in cui vivono, per approfondire differenze e similitudini, attraverso una didattica innovativa.

Il sito/piattaforma, cuore pulsante del progetto, viene concepito come luogo virtuale d'incontro e confronto.

### **Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Da sempre viene attuata una progettazione per sviluppare competenze ed abilità in vari settori delle conoscenze applicate e legate al mondo delle attività lavorative: l'alternanza scuola lavoro, le attività di stage in azienda, la ricerca applicata, i convegni, le mostre, la partecipazione a fiere, le sperimentazioni e l'attività divulgativa, i rapporti con Enti pubblici e Università sono solo alcuni dei punti di forza dell'integrazione nel tessuto socio-produttivo del territorio.

Nasce l'esigenza di costruire una innovativa rete per la ricollocazione territoriale attraverso itinerari turistici che collega fra loro i siti culturali importanti tra aree geografiche, con percorsi tematici guidati (pedonali, ciclistici) realizzati per la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e monumentale dei siti cittadini dell'area delle Prealpi trevigiane.

Attraverso l'uso di strumenti multimediali potrà garantire il collegamento con le attività da parte degli allievi

anche oltre l'orario delle attività curriculari consentendo agli allievi di verificare i progressi delle proprie conoscenze, competenze e abilità che l'attività vuole conseguire.



## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Star bene a scuola è un concetto che va esteso a tutti gli alunni, per questo affinché ogni alunno possa raggiungere il successo scolastico, secondo un proprio percorso personale, sviluppiamo metodi collaudati di inserimento per ragazzi che presentano difficoltà in termini cognitivi e/o di relazioni sociali.

Gli strumenti più frequentemente usati sono:

- attività in piccoli gruppi o a coppie
- fornitura di materiale semplificato nei contenuti
- utilizzo di particolari font nelle stampe
- uso di grafici, schemi e riassunti

In ogni fase delle attività ciascuno è al tempo stesso responsabile del proprio apprendimento e supporto per i compagni; aiuta l'altro nelle difficoltà e viene da quest'ultimo aiutato nelle proprie (peer tutoring).

Il docente nel suo ruolo di facilitatore dell'apprendimento avvia il lavoro, offre le direttive fondamentali ma poi osserva, sostiene, indirizza, chiarisce, lascia spazio agli allievi e alle loro possibilità di risoluzione dei problemi, intervenendo dove l'autonomia è più fragile ma non nelle situazioni in cui grazie al tutoraggio tra pari si riescono a superare le difficoltà.

La collaborazione tra alunni stimola la formazione di personalità definite e la crescita dell'autostima, nonché il senso di appartenenza e la condivisione.

Una scuola siffatta è una scuola inclusiva.

## Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

## Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IS CERLETTI (TVIS00800E)

### **Qualità della rete costituita**

Indicare, ad esempio, il ruolo dei soggetti coinvolti nella rete specificando l'apporto di ciascuno di essi.

### **Promozione del valore sociale del patrimonio**

Indicare, ad esempio, in che modo il progetto intenda contribuire concretamente a diffondere il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio.

### **Coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche**

Indicare, per esempio, se sono state coinvolte altre istituzioni scolastiche oltre alle tre previste dalla rete e in che modo



## Sezione: Rete che presenta il progetto

Caratteristiche e composizione della rete	HHHH
Num. Protocollo	1
Data Protocollo	2017-06-29

## Soggetti partecipanti alla Rete

### Scuola - IC CAPPELLA MAGGIORE (TVIC817005)

Ruolo nel progetto	fff
--------------------	-----

### Scuola - IC VITTORIO VENETO 2 A.ZANZOTTO (TVIC854004)

Ruolo nel progetto	HHH
--------------------	-----

### Scuola - ISS DA COLLO (TVIS021001)

Ruolo nel progetto	FFF
--------------------	-----

## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Nessun progetto collegato.

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO FORESTALE E AGRARIO DEL VITTORIESE NELL'ULTIMO SECOLO - VV2	€ 5.082,00



Il museo virtuale 1 – acquisizione delle competenze digitali - DC	€ 5.082,00
Il museo virtuale 2 – realizzazione del prodotto multimediale - DC	€ 5.082,00
EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO VITTORIESE DAL DOPOGUERRA AD OGGI - VV2	€ 5.082,00
Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL	€ 5.082,00
Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL	€ 5.082,00
Guida al museo mineralogico	€ 5.082,00
PERCORSI TRA ROCCE E SANTUARI - VV2	€ 5.082,00
PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE - CERL	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL	€ 5.082,00
Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV) - CERL	€ 5.082,00
Un percorso nei luoghi di culto: la Chiesa della Santissima Trinità - "La Mattarella" - CAPP	€ 5.082,00
Piccole guide per grandi storie – Le grotte del Caglieron - CAPP	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" anche attraverso percorsi in lingua straniera - CERL	€ 5.082,00
PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE 2 - CERL	€ 5.082,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali (Open Educational Resources) con riferimento al patrimonio culturale-scientifico dell'ISISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL	€ 5.082,00
Giovani Ciceroni per Colle Umberto - CAPP	€ 5.082,00
Produzione culturale d'Istituto, di "vetrini permanenti" di sezioni di preparati vegetali illustranti l'anatomia e l'istologia, con le medesime tecniche adottate negli anni 1920-1940 dal prof. Luigi Manzoni - CERL	€ 5.082,00
I canti del panevin - CERL	€ 5.082,00
Il territorio si fa musica - CAPP	€ 5.082,00
"E se Št?pán Zav?el tornasse?" - CAPP	€ 5.082,00
Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV)2 - CERL	€ 5.082,00
Conoscere il Bosco, l'Albero e il Paesaggio Rurale della Foresta del Cansiglio - CERL	€ 5.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 116.886,00</b>

## Sezione: Moduli

## Elenco dei moduli



**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO FORESTALE E AGRARIO DEL VITTORIESE**  
**NELL'ULTIMO SECOLO - VV2**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO FORESTALE E AGRARIO DEL VITTORIESE NELL'ULTIMO SECOLO - VV2
<b>Descrizione modulo</b>	INTRODUZIONE: In questo modulo si intende ricostruire l'evoluzione del paesaggio nel Comune di Vittorio Veneto attraverso l'analisi della cartografia prodotta dal dopoguerra ad oggi e delle fotografie del paesaggio locale.
<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO FORESTALE E AGRARIO DEL VITTORIESE NELL'ULTIMO SECOLO - VV2**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: Il museo virtuale 1 – acquisizione delle competenze digitali - DC**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Il museo virtuale 1 – acquisizione delle competenze digitali - DC
----------------------	---



<b>Descrizione modulo</b>	<p>Gli studenti vivono passivamente il loro ambiente ricco di risorse artistiche, paesaggistiche e culturali. Il progetto mira a sviluppare un ruolo attivo degli alunni nella valorizzazione e promozione del territorio utilizzando strumenti e modalità di comunicazione nelle forme a loro conosciute rendendole applicabili, in modo adeguato, affinché possano essere spendibili anche nel mondo del lavoro.</p> <p>Il modulo, inoltre, intende sviluppare competenze socio-relazionali e professionali presenti anche nel PTOF dell'Istituto quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Imparare a imparare</li> <li>2) COMPETENZE DIGITALI</li> <li>3) Progettare</li> <li>4) Comunicare</li> <li>5) Collaborare e partecipare</li> <li>6) Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>7) Risolvere problemi</li> </ol> <p>Questo primo modulo di due complessivi intende far acquisire agli studenti del gruppo le competenze digitali necessarie per la realizzazione del prodotto digitale finale: la trasposizione virtuale del "Museo Manzoni", museo della Scuola Enologica G.B. Cerletti di Conegliano, la cui realizzazione sarà argomento del secondo modulo previsto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione – acquisizione delle competenze digitali.</li> </ul> <p>Gli studenti saranno guidati, da un esperto, all'acquisizione di competenze necessarie per realizzare un sito web attraverso l'utilizzo di software CMS opensource gratuito: JOOMLA! Joomla! può essere utilizzato anche da chi non ha particolari conoscenze tecniche di programmazione, è un ambiente completamente visuale e relativamente di semplice utilizzo. Il corso sarà prettamente pratico, sviluppato interamente in laboratorio di informatica in modalità online. Agli studenti verranno forniti gli strumenti necessari per la corretta realizzazione di un progetto web al fine di utilizzare in autonomia la piattaforma. Acquisiranno quindi competenze riguardanti la gestione dei contenuti (pagine, articoli, categorie, gestione multimedia), competenze per l'ottimizzazione dell'interfaccia grafica (ricerca e installazione template), la ricerca e utilizzazione dei moduli di personalizzazione (gestione di newsletter, realizzazione di photogallery, gestione utenti, ecc.), l'ottimizzazione per motori di ricerca.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/11/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/01/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Il museo virtuale 1 – acquisizione delle competenze digitali - DC

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>
--	---------------	--	--	--	--	-------------------

## Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: Il museo virtuale 2 – realizzazione del prodotto multimediale - DC**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Il museo virtuale 2 – realizzazione del prodotto multimediale - DC
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Gli studenti vivono passivamente il loro ambiente ricco di risorse artistiche, paesaggistiche e culturali. Il progetto mira a sviluppare un ruolo attivo degli alunni nella valorizzazione e promozione del territorio utilizzando strumenti e modalità di comunicazione nelle forme a loro conosciute rendendole applicabili, in modo adeguato, affinché possano essere spendibili anche nel mondo del lavoro.</p> <p>Il modulo, inoltre, intende sviluppare competenze socio-relazionali e professionali presenti anche nel PTOF dell'Istituto quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Imparare a imparare</li> <li>2) Competenze digitali</li> <li>3) Progettare</li> <li>4) Comunicare</li> <li>5) Collaborare e partecipare</li> <li>6) Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>7) Risolvere problemi</li> </ol> <p>Lingua: inglese/tedesco</p> <p>Preparazione della traduzione: 10h (5h inglese/5h tedesco) Costruzione sito con esperto: 20h</p> <p>Questo secondo modulo completa il percorso che porta alla realizzazione di un sito dedicato alla trasposizione digitale e alla promozione del "Museo Manzoni" della Scuola Enologica G.B. Cerletti di Conegliano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione del prodotto digitale.</li> </ul> <p>Gli studenti, dopo aver raccolto il materiale necessario messo a disposizione dal Museo Manzoni della Scuola Enologica Cerletti di Conegliano, alla progettazione del sito web multilingue, predisponendone i contenuti (testi e foto) nelle lingue italiano, inglese e tedesco. La lingua tedesca, è stata presa in considerazione in quanto il Veneto, presenta una forte presenza di turisti provenienti dall'Austria e dalla Germania. Inoltre il tessuto produttivo e sociale presenta una commistione di relazioni tra il Veneto e la Germania. In questa fase gli studenti saranno supportati dagli insegnanti di Lingua per la supervisione della traduzione dei testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione del prodotto digitale.</li> </ul> <p>Gli studenti, sulla base di quanto acquisito nel modulo precedente, realizzeranno il sito web. In questa fase gli studenti avranno un ruolo attivo sviluppando una didattica esperienziale in quanto il lavoro sarà un caso reale riguardante il territorio dove vivono e studiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• divulgazione del prodotto.</li> </ul> <p>Il prodotto finale verrà pubblicato online e reso quindi accessibile all'utenza. Inoltre sarà cura degli studenti la promozione del loro lavoro presso scuole, enti pubblici (Comuni, pro loco, IAT, agenzie di viaggio) e social. La verifica del progetto avverrà attraverso la valutazione della ricaduta sul territorio.</p>



<b>Data inizio prevista</b>	01/02/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Il museo virtuale 2 – realizzazione del prodotto multimediale - DC

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**

**Titolo: EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO VITTORIESE DAL DOPOGUERRA AD OGGI - VV2**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO VITTORIESE DAL DOPOGUERRA AD OGGI - VV2
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>INTRODUZIONE:</b> Dal dopoguerra ad oggi il paesaggio è notevolmente cambiato. Diventa importante riconoscere questi cambiamenti a partire dagli elementi naturali e umani nel loro intrecciarsi nel tempo, ricostruire le economie che hanno portato a tali cambiamenti, le scelte di salvaguardia intraprese o meno. Si intende ricostruire l'evoluzione del paesaggio nel comune di Vittorio Veneto dal dopoguerra ad oggi attraverso l'analisi della cartografia, delle foto storiche e la raccolta di testimonianze.</p> <p><b>STRUTTURA:</b> 1- Individuazione delle fonti cartografiche. Revisione dei passaggi fondamentali per leggere una carta topografica o una mappa; 2-rappresentazione grafica delle aree edificate, prative, arative e boschive su supporto trasparente sovrapponibile alla cartografia; 3- confronto tra le rilevazioni corrispondenti ad epoche diverse e raccolta delle informazioni dedotte in un testo; 4- individuazione delle relazioni tra storia generale, estrapolate dal testo in adozione, e le trasformazioni rilevate. Raccolta delle informazioni dedotte in un testo; 5-raccolta di immagini storiche, originali o riprodotte, e analisi delle informazioni</p>



	<p>riguardanti il paesaggio; 6-raccolta di testimonianze tra familiari e conoscenti; confronto con quanto appreso; 7- uscita sul territorio; 8-stesura di pannelli esplicativi del percorso svolto da presentare in una mostra aperta alla cittadinanza.</p> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:</b> Gli obiettivi di una metodologia operativa per tale azione possono essere sintetizzati nei seguenti punti: 1- riconoscere il paesaggio naturale e antropico come bene comune da gestire con consapevolezza; 2- educare alla conoscenza e alla salvaguardia del suolo; 3- accrescere il senso di appartenenza ai luoghi, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi; 4- delineare le relazioni tra scelte politiche ed economiche ed evoluzione del territorio; 5- elaborare testi espositivi riguardanti il percorso di ricerca svolto; 6- saper leggere una carta topografica e una mappa e confrontarle; 7- esporre con proprietà di linguaggio e in modo chiaro quanto appreso; 8- sapersi relazionare con un pubblico di utenti.</p> <p><b>CONTENUTI:</b> 1- La cartografia storica IGM, la Carta Tecnica Regionale, la cartografia comunale; 2- il periodo post bellico e la relazione tra utilizzo del suolo e povertà; 3- il boom economico, la nascita delle zone industriali e l'ampliamento dell'insediamento urbano; 4- l'avanzata del bosco e la scomparsa dei pascoli. 5- le aree dismesse.</p> <p><b>METODOLOGIE:</b> Si procederà secondo strategie di didattica attiva utilizzando, in particolare, le seguenti metodologie: brainstorming per far emergere i saperi naturali; cooperative learning; la consultazione delle fonti (carte, foto, testimonianze); uscite sul territorio; interviste alle famiglie, apprendimento deduttivo.</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b> 1- mostra esplicativa da presentare ai compagni di scuola, ai genitori e agli amministratori, alle altre scuole della Rete; 2- replicabilità del modulo, anche riferito ai territori vicini.</p> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA:</b> 1- Valutazione di processo riferita al lavoro di gruppo e del singolo studente; 2- valutazione finale del prodotto come compito di realtà.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	23/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	24/04/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO VITTORIESE DAL



**DOPOGUERRA AD OGGI - VV2**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il Progetto proposto intende coinvolgere gli alunni nell'esplorazione e nello studio della collezione entomologica, dei primi '900, presente in Istituto e che conta quasi 5000 insetti suddivisi in 45 cassette entomologiche originali perfettamente conservate al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei beni scientifici dell'Istituto.</p> <p>Si tratta soprattutto di insetti presenti nel Veneto ma anche sul territorio nazionale appartenenti a diversi ordini di classificazione e con molte famiglie rappresentate; si va dai coleotteri ai lepidotteri, dagli imenotteri ai ditteri agli ortotteri, agli odonati ecc.</p> <p>Praticamente quasi tutti gli insetti sono stati classificati e spillati e recano un piccolo cartellino con l'indicazione di specie, genere, famiglia, ordine di appartenenza e luogo di cattura. Questa preziosa collezione non è ancora stata studiata in modo approfondito e potrebbe riservare non poche sorprese a specialisti del settore, in particolare potrebbe rivelarsi uno scrigno della biodiversità del nostro territorio di quasi un secolo fa .</p> <p>Gli specialisti entomologi studiando questi insetti potrebbero facilmente verificare l'attuale eventuale scomparsa di alcuni di questi e cercare di capirne le cause.</p> <p>In buona sostanza questi insetti si prestano a diverse chiavi scientifiche di lettura. Pertanto lo scopo del presente progetto appare in primo luogo quello di far conoscere questa collezione agli alunni e farli appassionare al metodo scientifico impiegato di preparazione e di conservazione degli insetti posti all'interno delle cassette entomologiche. Per far questo è necessario spiegare e illustrare loro, attraverso l'attività laboratoriale, come si classifica un insetto, come lo si prepara e infine come si realizza una intera cassetta di insetti.</p> <p>In secondo luogo essi avranno l'opportunità di aprire, con la massima diligenza e avendo cura di non danneggiare i fragili insetti, tutte le cassette storiche e di poter osservare con una lente d'ingrandimento o con uno stereoscopio, tutti gli insetti ed i loro cartellini di classificazione microscopicamente scritti a mano. Gli alunni, registrando quanto indicato sui cartellini produrranno un archivio digitale, attualmente assente, anche consultabile on-line. Creare una banca dati accessibile a chiunque consentirà di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile, di espandere notevolmente la conoscenza e la diffusione di questo nostro prezioso patrimonio scientifico e fare cosa gradita ai numerosi studiosi che successivamente potrebbero anche esser invogliati a prendere direttamente visione degli insetti recandosi all'Istituto.</p>



	<p>Gli alunni al termine del percorso progettuale dovranno conseguire i seguenti:</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) conoscere le principali parti anatomiche di un insetto e acquisire le tecniche generali di preparazione degli insetti;</li> <li>2) saper ricercare on line le principali caratteristiche anatomiche ed ecologiche dei generi e/o famiglie di insetti presenti;</li> <li>3) comprendere le tecniche di classificazione entomologica;</li> <li>4) comprendere, attraverso la diretta esperienza di laboratorio, come si realizza l'allestimento scientifico di una cassetta entomologica e/o di una collezione;</li> <li>5) saper produrre un elenco digitale mediante il foglio elettronico, saperlo utilizzare come data base (grazie all'uso dei filtri excel) e successivamente renderlo disponibile on-line garantendo l'accesso ed il coinvolgimento della società civile;</li> </ol> <p><b>Metodologie :</b> gli alunni verranno accompagnati nell'attività laboratoriale illustrando loro l'anatomia degli insetti e le fasi tecniche di preparazione, spillatura e realizzazione delle cassette entomologiche; saranno aiutati e seguiti costantemente durante tutte le diverse fasi di apertura delle cassette entomologiche e di osservazione degli insetti e dei loro cartellini con la lente d'ingrandimento. Saranno anche aiutati e indirizzati nell'utilizzo del foglio elettronico excel e nella compilazione dei dati, colonne, filtri, necessari per realizzare un archivio digitalizzato completo;</p> <p><b>La verifica e la valutazione</b> del lavoro svolto terrà in considerazione l'interesse e la partecipazione che gli alunni hanno dimostrato durante l'attività nonché l'acquisizione dei contenuti e delle tecniche loro proposte di volta in volta che creano le indispensabili premesse affinché essi proseguano positivamente ed autonomamente nel lavoro.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	10/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

**Scheda dei costi del modulo: Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il Progetto proposto intende coinvolgere gli alunni nell'esplorazione e nello studio della collezione entomologica, dei primi '900, presente in Istituto e che conta quasi 5000 insetti suddivisi in 45 cassette entomologiche originali perfettamente conservate al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei beni scientifici dell'Istituto.</p> <p>Si tratta soprattutto di insetti presenti nel Veneto ma anche sul territorio nazionale appartenenti a diversi ordini di classificazione e con molte famiglie rappresentate; si va dai coleotteri ai lepidotteri, dagli imenotteri ai ditteri agli ortotteri, agli odonati ecc.</p> <p>Praticamente quasi tutti gli insetti sono stati classificati e spillati e recano un piccolo cartellino con l'indicazione di specie, genere, famiglia, ordine di appartenenza e luogo di cattura. Questa preziosa collezione non è ancora stata studiata in modo approfondito e potrebbe riservare non poche sorprese a specialisti del settore, in particolare potrebbe rivelarsi uno scrigno della biodiversità del nostro territorio di quasi un secolo fa .</p> <p>Gli specialisti entomologi studiando questi insetti potrebbero facilmente verificare l'attuale eventuale scomparsa di alcuni di questi e cercare di capirne le cause.</p> <p>In buona sostanza questi insetti si prestano a diverse chiavi scientifiche di lettura. Pertanto lo scopo del presente progetto appare in primo luogo quello di far conoscere questa collezione agli alunni e farli appassionare al metodo scientifico impiegato di preparazione e di conservazione degli insetti posti all'interno delle cassette entomologiche. Per far questo è necessario spiegare e illustrare loro, attraverso l'attività laboratoriale, come si classifica un insetto, come lo si prepara e infine come si realizza una intera cassetta di insetti.</p> <p>In secondo luogo essi avranno l'opportunità di aprire, con la massima diligenza e avendo cura di non danneggiare i fragili insetti, tutte le cassette storiche e di poter osservare con una lente d'ingrandimento o con uno stereoscopio, tutti gli insetti ed i loro cartellini di classificazione microscopicamente scritti a mano. Gli alunni, registrando quanto indicato sui cartellini produrranno un archivio digitale, attualmente assente, anche consultabile on-line. Creare una banca dati accessibile a chiunque consentirà di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile, di espandere notevolmente la conoscenza e la diffusione di questo nostro prezioso patrimonio scientifico e fare cosa gradita ai numerosi studiosi che successivamente potrebbero anche esser invogliati a prendere direttamente visione degli insetti recandosi all'Istituto.</p> <p>Gli alunni al termine del percorso progettuale dovranno conseguire i seguenti:</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) conoscere le principali parti anatomiche di un insetto e acquisire le tecniche generali di preparazione degli insetti;</li> <li>2) saper ricercare on line le principali caratteristiche anatomiche ed ecologiche dei generi e/o famiglie di insetti presenti;</li> <li>3) comprendere le tecniche di classificazione entomologica;</li> <li>4) comprendere, attraverso la diretta esperienza di laboratorio, come si realizza l'allestimento scientifico di una cassetta entomologica e/o di una collezione;</li> <li>5) saper produrre un elenco digitale mediante il foglio elettronico, saperlo utilizzare come data base (grazie all'uso dei filtri excel) e successivamente renderlo disponibile on-line</li> </ol>



	<p>garantendo l'accesso ed il coinvolgimento della società civile;</p> <p>Metodologie : gli alunni verranno accompagnati nell'attività laboratoriale illustrando loro l'anatomia degli insetti e le fasi tecniche di preparazione, spillatura e realizzazione delle cassette entomologiche; saranno aiutati e seguiti costantemente durante tutte le diverse fasi di apertura delle cassette entomologiche e di osservazione degli insetti e dei loro cartellini con la lente d'ingrandimento. Saranno anche aiutati e indirizzati nell'utilizzo del foglio elettronico excel e nella compilazione dei dati, colonne, filtri, necessari per realizzare un archivio digitalizzato completo;</p> <p>La verifica e la valutazione: del lavoro svolto terrà in considerazione l'interesse e la partecipazione che gli alunni hanno dimostrato durante l'attività nonché l'acquisizione dei contenuti e delle tecniche loro proposte di volta in volta che creano le indispensabili premesse affinché essi proseguano positivamente ed autonomamente nel lavoro.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	10/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**  
**Titolo: Guida al museo mineralogico**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Guida al museo mineralogico
----------------------	-----------------------------



**Descrizione  
modulo**

**Introduzione**

il Museo Mineralogico si trova nel piano sottostante la Scuola Secondaria di I grado di Cappella Maggiore. La raccolta, creata grazie ad alcuni lasciti di appassionati, e degna di grande interesse, non ha ancora avuto la possibilità di decollare come spazio aperto anche al pubblico per mancanza di risorse ad esso dedicate. Lo studio del materiale contenuto, oltre a costituire possibilità di approfondimenti per i ragazzi relativi alle scienze, disciplina curricolare, potrebbe essere ulteriore occasione per conoscere il territorio e per avviare gli alunni a diventare piccole guide del Museo per i propri compagni e per quanti vorranno visitarlo.

**Struttura**

La realizzazione del modulo si articola nelle seguenti azioni:

- 1- analisi del materiale, oggetto di studio, a disposizione;
- 2- raccolta di informazioni scientifico-geologiche su quanto contenuto nel Museo;
- 3- studio dei luoghi di reperimento dei materiali, soprattutto di quelli strettamente legati ai territori di appartenenza degli alunni stessi;
- 4- individuazione di percorsi per raggiungere il luogo oggetto della ricerca, con possibili collegamenti ad altri luoghi vicini a carattere simile o di altro interesse;
- 5- creazione di una pagina web che presenti la carta dei percorsi, le schede informative relative al materiale di interesse geologico;
- 6- ideazione di un possibile cortometraggio sul luogo oggetto di ricerca;
- 7- preparazione e partecipazione degli alunni, come guide, al Museo mineralogico.

**Obiettivi didattico-formativi**

Gli obiettivi di una metodologia operativa per tale azione possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- 1- riconoscere il patrimonio geologico contenuto all'interno del Museo come bene comune da valorizzare ed eredità da trasmettere;
- 2- educare alla conoscenza e alla rivalutazione del patrimonio culturale;
- 3- accrescere il senso di appartenenza ai luoghi, attraverso l'esame del territorio, oggetto di raccolta del materiale stesso contenuto all'interno del Museo, e degli altri territori, dei loro elementi costitutivi, mettendo il cittadino in contatto visivo ed emotivo con il patrimonio storico-geologico;
- 4- saper condurre una ricerca;
- 5- saper compilare una scheda descrittiva;
- 6- utilizzare gli strumenti informatici per la comunicazione del proprio sapere;
- 7- sapersi relazionare con un pubblico di utenti.

**Contenuti**

- minerali contenuti nel Museo;
- caratteristiche del territorio di provenienza;
- tipologie (rocce, fossili, minerali, cristalli, ecc.);
- relazioni con altri musei esistenti.

**Metodologia**

Si procederà secondo strategie di didattica attiva utilizzando, in particolare, le seguenti metodologie:

- brainstorming per far emergere i saperi naturali;
- cooperative learning;
- la ricerca sul territorio come occasione di attività tecnico-pratiche, di consolidamento delle conoscenze e di verifica;
- la consultazione delle fonti (musei) innanzitutto diretta e quindi anche tramite le risorse del web;
- contatto diretto con il bene culturale;
- interviste ai curatori del Museo.

**Risultati attesi**

- pagina web illustrativa del Museo;
- cortometraggio sul luogo;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• calendario di visite guidate aperte ai cittadini e ai turisti;</li> <li>• replicabilità del modulo, anche riferito ad altri beni presenti nel territorio.</li> </ul> <p>Modalità di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione di processo riferita al lavoro di gruppo e del singolo studente;</li> <li>• valutazione finale del prodotto come compito di realtà.</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/04/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Guida al museo mineralogico

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: PERCORSI TRA ROCCE E SANTUARI - VV2**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	PERCORSI TRA ROCCE E SANTUARI - VV2
<b>Descrizione modulo</b>	<p><b>INTRODUZIONE:</b> Il patrimonio culturale (artistico, ambientale e paesagistico) del territorio vittoriese può avere un ruolo innegabile nella formazione dei futuri cittadini. Esso può stimolare nei giovani una maggiore conoscenza della storia e della cultura e concorrere alla formazione dell'identità, non solo locale, ma anche nazionale. Il patrimonio culturale del nostro Paese costituisce un bene comune da diffondere e difendere.</p> <p><b>STRUTTURA:</b> 1- Individuazione di alcuni luoghi significativi del paesaggio storico, naturale e artistico delle colline vittoriesi. 2- Raccolta di informazioni storiche, artistiche e geografiche, da vagliare con una metodologia scientifica, sui luoghi individuati. 3- Individuazione di percorsi e sentieri per raggiungere i luoghi oggetto di ricerca.</p>



- 4- Creazione di una pagina web che presenti la carta dei percorsi, le schede informative relative ai luoghi di interesse e il corredo iconografico prodotto dal modulo .....della scuola dell'Infanzia.
- 5- Partecipazione degli alunni, come guide, ad una serie di passeggiate nei luoghi oggetto di ricerca.

**OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:**

Gli obiettivi di una metodologia operativa per tale azione possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- 1- riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ed eredità da trasmettere;
- 2- educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale;
- 3- accrescere il senso di appartenenza ai luoghi , attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettendo il cittadino in contatto visivo ed emotivo con il patrimonio storico, artistico e naturalistico;
- 4- discernere quali possono essere considerati luoghi di interesse storico-artistico e naturalistico;
- 5- saper condurre una ricerca storica;
- 6- saper leggere una carta topografica;
- 7- utilizzare gli strumenti informatici per la comunicazione del proprio sapere;
- 8- sapersi relazionare con un pubblico di utenti.

**CONTENUTI:**

- 1- Studio di manufatti alto-medievali: i Palasi, Castello di San Martino, Sistema difensivo di Serravalle;
- 2- studio dei manufatti tardo-medievali: chiesa di San Paolo, santuari di S. Augusta e Madonna della Salute;
- 3- studio dei luoghi di devozione del '900: Croce del Monte Altare;
- 4- studio dell'ambiente collinare del vittoriese (morfologia, flora, fauna,...).

**METODOLOGIE:**

Si procederà secondo strategie di didattica attiva utilizzando, in particolare, le seguenti metodologie: brainstorming per far emergere i saperi naturali; cooperative learning; la ricerca sul territorio come occasione di attività tecnico-pratiche, di consolidamento delle conoscenze e di verifica; la consultazione delle fonti (musei, archivi) innanzitutto diretta e quindi anche tramite le risorse del web; contattato diretto con il bene culturale o paesaggistico; interviste alle famiglie.

**RISULTATI ATTESI:**

- 1- pagina web illustrativa dei percorsi;
- 2- calendario di passeggiate guidate aperte ai cittadini;
- 3- replicabilità del modulo, anche riferito ad altri beni presenti nel territorio.

**MODALITA' DI VERIFICA:**

- 1- Valutazione di processo riferita al lavoro di gruppo e del singolo studente;
- 2- valutazione finale del prodotto come compito di realtà.

<b>Data inizio prevista</b>	24/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/04/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: PERCORSI TRA ROCCE E SANTUARI - VV2**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE - CERL**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE - CERL
<b>Descrizione modulo</b>	Conoscenza, Valorizzazione e Promozione del nostro territorio. Ricerca aspetti storici , culturali, paesaggistici, enogastronomici attraverso la creazione di uno o più percorsi itineranti.
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	20/01/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE - CERL**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il progetto proposto intende coinvolgere gli alunni alla conoscenza completa dei beni storico-scientifici dell'ISS "G.B. Cerletti" di Conegliano e delle collezioni presenti nel suo Museo "Luigi Manzoni" per guidarli, formarli ed educarli alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale e scientifico presente nell'Istituto, assunto come valore comune appartenente non solo alla scuola ma alla comunità locale e alla società intera, affinché essi possano restituire poi questa conoscenza all'esterno, ai molti visitatori che quotidianamente varcano la soglia della nostra scuola.</p> <p>In particolare si desidera costruire con gli alunni una proposta territoriale al fine di favorire un turismo culturale-scientifico legato alla storia dell'Istituto, alle sue collezioni storiche e scientifiche di fine '800 (come la collezione entomologica, la collezione ornitologica, la collezione botanica, la collezione di antichi microscopi) ed in particolare all'attività di studio e ricerca condotta dal prof. Luigi Manzoni nell'ambito delle Scienze Naturali, della Botanica, della Patologia Vegetale e della Genetica Viticola applicata alla creazione di nuovi ibridi. Recentemente, nel maggio del 2016, il desiderio di conservare e mettere in mostra tutti questi reperti scientifici si è concretizzato nella realizzazione di un Museo all'interno della Scuola dedicato al prof. Luigi Manzoni. Questo piccolo, ma significativo museo, conserva gli appunti, i manoscritti, oltre 70 pubblicazioni specialistiche, varie strumentazioni scientifiche impiegate nella ricerca e sperimentazione come i microscopi con innumerevoli vetrini ( di sezioni anatomiche e istologiche di preparati vegetali osservabili al microscopio), macchine fotografiche (banchi ottici), lastre fotografiche negative, oltre 150 rare e importanti fotomicrografie (cioè fotografie di vetrini realizzate con un particolare banco ottico artigianale unito ad un microscopio) che il prof. Luigi Manzoni produsse in quasi 50 anni di attività, dal 1912 al 1958, operando nella scuola come ricercatore, insegnante e preside.</p> <p>Per favorire quindi un turismo culturale-scientifico legato alla variegata offerta culturale della nostra scuola, la partecipazione attiva degli alunni diviene fondamentale in quanto essi stessi diventano artefici e attori della comunità educante. Questo progetto cercherà di sviluppare le competenze degli alunni attraverso una formazione da costruirsi poco a poco, mediante una didattica attiva ed una metodologia laboratoriale. Sarà privilegiato un approccio "non formale" e con una dimensione fortemente esperienziale per consentire loro di conoscere, apprendere e impiegare in maniera organica e circostanziata questo ampio patrimonio storico-scientifico scolastico.</p> <p>L'obiettivo è quello di demandare agli alunni il preciso ruolo operativo di "guide" per condurre i visitatori alla scoperta della storia della nostra Scuola e del Museo "Luigi Manzoni", in particolare alla conoscenza della notevole produzione scientifica presente in Istituto (in parte questa attività viene già svolta in occasione di ricorrenze importanti come è stato per il 130°, il 135°, il 140° di nascita della scuola, o come avviene durante le giornate di Scuola Aperta dove gli alunni diventano protagonisti e conducono i visitatori negli storici reparti dell'Istituto soffermandosi ad illustrare vicende storiche e/o materiali e strumentazioni scientifiche).</p> <p>Affinchè questa proposta territoriale di turismo culturale venga adeguatamente</p>



	<p>pubblicizzata e conosciuta dai cittadini divengono inoltre importanti le collaborazioni con gli Enti locali e altri operatori culturali e turistici come la Pro Loco regionale e le Pro Loco locali con le quali questo progetto prevede diverse forme di partenariato.</p> <p>Gli alunni al termine del percorso progettuale dovranno conseguire i seguenti Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Comprendere la variegata ricchezza scientifica (strumentazioni, materiali, pubblicazioni, manoscritti, fotografie, ecc.) presente all'ISS "G.B.Cerletti"- Scuola Enologica, in particolare il materiale conservato nel suo Museo "Luigi Manzoni";</li> <li>2) Conoscere le principali vicende storiche legate ai 141 anni di vita della Scuola, le attività scientifiche condotte dal prof. L. Manzoni e l'impiego pratico delle strumentazioni scientifiche presenti;</li> <li>3) Essere in grado di condurre una visita guidata in completa autonomia;</li> <li>4) saper trasmettere ai visitatori quanto appreso in maniera articolata e precisa, in una parola, con competenza;</li> </ol> <p>Metodologie: gli alunni verranno formati preparando assieme a loro determinati percorsi di visita considerando le realtà scolastiche presenti, il Museo e gli ambienti storici. Durante l'attività verranno utilizzate pubblicazioni e guide della nostra Scuola e del museo.</p> <p>Verifica e la valutazione del lavoro svolto Si considererà di volta in volta l'interesse e la partecipazione dimostrata dagli alunni durante l'attività e l'acquisizione dei contenuti loro proposti indispensabili premesse per poter svolgere autonomamente e con profitto l'impegno di guida culturale scolastica.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/07/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli



**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**  
**Titolo: Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV) - CERL**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV) - CERL
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Le Grotte del Caglieron sono situate in località Breda di Fregona in Provincia di Treviso, il complesso consta di una serie di cavità, parte delle quali di origine artificiale e parte di origine naturale.</p> <p>Tutta l'area è percorsa da una rete di sentieri, dai quali è possibile osservare una serie di microambienti di notevole interesse naturalistico, botanico e zoologico. Le grotte del Caglieron, apprezzate sia in estate per la frescura che in inverno per le stupende cascate di ghiacci, sono anche dei notevoli punti di riferimento per laboratori di educazione ambientale per le scuole e meta di migliaia di visitatori. Soprattutto durante l'estate le grotte diventano suggestivo scenario di rappresentazioni teatrali e spettacoli di vario genere.</p> <p>Nel 2016 il sito si è classificato al terzo posto nel concorso nazionale "I Luoghi del Cuore", indetto dal FAI (Fondo Ambiente Italiano).</p> <p>Il modulo è indirizzato ad allievi dell'Istituto Professionale opzione Gestione Risorse Forestali e Montane e prevede attività didattiche e manutenzione dei sentieri naturalistici: sarà articolato in un totale di 30 ore, delle quali 6 ore, dedicate ad impartire agli allievi nozioni su organizzazione, sicurezza dei cantieri di lavoro, studio floristico vegetazionale, attraverso lezioni direttamente in loco e 24 ore dedicate all'attività pratica.</p> <p>L'attività pratica nei sentieri riguarda il decespugliamento selettivo e cioè limitato soltanto alla vegetazione spontanea estranea all'ambiente, compreso l'allontanamento del materiale di risulta, in particolare è previsto il decespugliamento, la falciatura della vegetazione erbacea e la sistemazione idraulico-forestale.</p> <p>L'intervento, verrà effettuato a mano e/o l'ausilio di decespugliatori, rispettando le norme vigenti sulla sicurezza.</p> <p>Gli interventi sono intesi alla salvaguardia di un patrimonio di grande valore naturalistico, paesaggistico ed ambientale, nonché a benefici di carattere didattico,</p> <p>Lo scopo di questo modulo è quello di avvicinare gli allievi alle tematiche ambientali e al rispetto della natura, promuovere il contatto diretto tra l'uomo e la natura, la conoscenza di piante ed animali, lo studio della storia locale, la comprensione dei fenomeni biologici e delle interazioni degli ecosistemi, la responsabilità dell'uomo nei riguardi dell'ambiente e la diffusione di una cultura dell'impegno sociale per la conservazione, la protezione e la valorizzazione degli spazi naturali.</p> <p>Oltre che rilanciare il ruolo educativo e ricreativo, si vuole dare un'informazione mirata alle bellezze paesaggistiche, con lo scopo di inserire il nostro territorio come laboratorio didattico vivente, cercando anche di restituire alla comunità una risorsa fruibile in termini ricreativi e didattici.</p> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICI/FORMATIVI</b></p> <p>Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare la motivazione negli studenti.</li> <li>• Incrementare il successo scolastico.</li> <li>• Potenziare la funzione formativa della scuola.</li> <li>• Collegare l'istituzione scolastica con il territorio.</li> <li>• Fare della scuola un polo di aggregazione.</li> </ul> <p>Obiettivi didattici:</p>



- consolidare i pre-requisiti di base;
- acquisire:
  1. la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti nella loro problematicità e periodizzazione;
  2. le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti.
- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- sviluppare le capacità di analisi;
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire autonomia di studio;
- imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti

#### CONTENUTI

##### Didattica

- Organizzazione cantiere di lavoro,  
Organizzazione del lavoro e gestione della sicurezza  
Predisposizione e consegna del cantiere  
Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

- Sicurezza,

Testo Unico per la sicurezza n.81/2008

Dispositivi protezione individuale

- studio floristico vegetazionale  
rilievo floristico e fitosociologico

Attività pratica – manutenzione dei sentieri, sistemazione idraulico-forestale.

#### METODOLOGIE

Lezione frontale

Cooperative learnig

Il modulo didattico, sarà articolato in due lezioni teoriche (6 ore) direttamente sul sito ed attività pratica (24 ore) presso la sentieristica delle Grotte del Caglieron Fregona (TV).

#### RISULTATI ATTESI

Potenziare le competenze delle materie di indirizzo (Gestione Parchi, Selvicoltura, Agronomia)

Sviluppare le capacità pratiche e interazionali nel lavoro di gruppo

#### MODALITA' DI VERIFICA

Test di valutazione sull'attività svolta

#### VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione formativa:

Relazione scritta, osservazioni sulla attività svolta e delle opere realizzate

Colloqui sugli argomenti trattati;

Validità e pertinenza dei contenuti di ricerca;

Puntualità nelle consegne;

Uso di linguaggio tecnico- scientifico appropriato, semplice e comprensibile.

Nella valutazione sommativa si terrà conto, altresì:

- Del livello di partenza degli alunni e dei progressi conseguiti;
- Della socializzazione delle esperienze e dei saperi;
- Del desiderio di ricerca ed indagine;
- Della disponibilità a portare a termine gli incarichi con puntualità e precisione;
- Della capacità di cogliere i processi culturali e scientifici del lavoro svolto;
- Della capacità di autovalutazione.

**Data inizio prevista** 01/09/2017

**Data fine prevista** 31/08/2019



<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV) - CERL

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Un percorso nei luoghi di culto: la Chiesa della Santissima Trinità - "La Mattarella" - CAPP**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Un percorso nei luoghi di culto: la Chiesa della Santissima Trinità - "La Mattarella" - CAPP
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Introduzione</p> <p>La Chiesa della Santissima Trinità, nota come "La Mattarella", si trova nel territorio del Comune di Cappella Maggiore, lungo l'antichissima via che da Portobuffolè porta a Serravalle di Vittorio Veneto, percorso che collega significativi luoghi di culto.</p> <p>La Mattarella è una piccola chiesa che racchiude memorie, tradizioni secolari, significati culturali e piccoli tesori artistici che meritano di essere conosciuti, ricucendo le trame e creando collegamenti che ricostruiscono storie ancor non espresse che riguardano non solo le opere d'arte in essa contenuta ma anche le tradizioni orali, i paesaggi, la cui conoscenza, la cui evocazione può stimolare nei giovani alunni una maggiore consapevolezza di appartenenza a un territorio e a una cultura che non ha solo una connotazione locale, ma anche nazionale.</p> <p>Struttura</p> <p>La realizzazione del modulo si articola nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- raccolta di informazioni storico- artistiche relative al sito in cui si trova la Chiesa della Santissima Trinità e sul luogo di culto stesso;</li> <li>2- individuazione di percorsi per raggiungere il luogo oggetto della ricerca, con possibili collegamenti ad altri luoghi vicini;</li> </ol>



- 3- creazione di una pagina web che presenti la carta dei percorsi, le schede informative storico-artistiche relative alla Chiesa della Santissima Trinità;
- 4- ideazione di un possibile cortometraggio sul luogo oggetto di ricerca;
- 5- preparazione e partecipazione degli alunni, come guide, alla Chiesa della Santissima Trinità.

#### Obiettivi didattico-formativi

Gli obiettivi di una metodologia operativa per tale azione possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune da valorizzare ed eredità da trasmettere;
- educare alla conoscenza e alla rivalutazione del patrimonio culturale;
- accrescere il senso di appartenenza ai luoghi, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettendo il cittadino in contatto visivo ed emotivo con il patrimonio storico, artistico e culturale;
- saper condurre una ricerca storica;
- saper leggere gli affreschi contenuti nella Chiesetta;
- utilizzare gli strumenti informatici per la comunicazione del proprio sapere;
- condividere con altre associazioni del territorio, che già promuovono visite guidate all'interno della struttura, tempi e spazi propri;
- sapersi relazionare con un pubblico di utenti.

#### Contenuti

- periodo storico a cui risale la Chiesa della Santissima Trinità;
- relazioni tra le istituzioni politico-amministrative ed ecclesiastiche del tempo;
- testimonianze storico-archeologiche;
- caratteristiche degli insediamenti delle diverse popolazioni in zona;
- interventi fatti, sul piano strutturale e di restauro;
- affreschi, degli artisti e delle scuole che li hanno realizzati;
- relazioni con altri luoghi di devozione nella zona contemporanei.

#### Metodologia

Si procederà secondo strategie di didattica attiva utilizzando, in particolare, le seguenti metodologie:

- brainstorming per far emergere i saperi naturali;
- cooperative learning;
- la ricerca sul territorio come occasione di attività tecnico-pratiche, di consolidamento delle conoscenze e di verifica;
- la consultazione delle fonti (musei, archivi) innanzitutto diretta e quindi anche tramite le risorse del web;
- contatto diretto con il bene culturale;
- interviste alle famiglie.

#### Risultati attesi

- 1- pagina web illustrativa dei percorsi;
- 2- cortometraggio sul luogo sacro;
- 3- calendario di visite guidate aperte ai cittadini e ai turisti;
- 4- replicabilità del modulo, anche riferito ad altri beni presenti nel territorio.

#### Modalità di verifica

- valutazione di processo riferita al lavoro di gruppo e del singolo studente;
- valutazione finale del prodotto come compito di realtà.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/04/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Un percorso nei luoghi di culto: la Chiesa della Santissima Trinità - "La Mattarella" - CAPP

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Piccole guide per grandi storie – Le grotte del Caglieron - CAPP**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Piccole guide per grandi storie – Le grotte del Caglieron - CAPP
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Introduzione</p> <p>Le Grotte del Caglieron sono situate in località Breda di Fregona, in Provincia di Treviso. Le grotte (3 posto "luogo del cuore" del FAI 2016) presentano una serie di cavità, parte delle quali di origine artificiale e parte di origine naturale, quest'ultime formatesi grazie ad una profonda forra incisa dal torrente Caglieron su strati alternati risalenti circa a 16 milioni di anni fa. Sulle pareti della forra si aprono delle grandi cavità artificiali, ottenute dall'estrazione dell'arenaria, la tipica "piera dolza" (pietra tenera).</p> <p>L'attività estrattiva, che risale al 1500 e forse anche prima, forniva il materiale per la costruzione di stipiti, architravi, ecc., che si possono ancora osservare sulle vecchie case e i palazzi di Vittorio Veneto e dintorni.</p> <p>Interessante il metodo di estrazione praticato: essendo gli strati inclinati anche oltre i 45°, il distacco del materiale, provocato utilizzando grossi scalpelli che hanno lasciato segni ancora visibili.</p> <p>Numerosi sono gli spunti di approfondimento per gli studenti delle Scuola Secondaria di Fregona che grazie a questo progetto potranno diventare "piccole guide storico-naturalistiche alle grotte del Caglieron" ed approfondire diversi aspetti in molti ambiti..</p> <p>Struttura</p> <p>I ragazzi saranno coinvolti inizialmente in lezioni con modalità "ricerca-azione" per approfondire gli argomenti inerenti le Grotte (storia, geologia, botanica, cultura locale e arte) e successivamente verranno svolte delle lezioni di tecnica attoriale, sull'uso della voce, letture animate a cura di un attore professionista. Successivamente gli alunni</p>



	<p>visiteranno le grotte sotto la supervisione degli insegnanti e proveranno la loro parte da soli o in coppia. In base alla propria preparazione e al proprio sentire, ogni ragazzo deciderà se sperimentarsi nelle diverse tematiche (geologia, storia, botanica ecc.).</p> <p><b>Obiettivi didattico-formativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire le capacità di instaurare relazioni positive improntate all'apertura verso la più larga comunità umana e civile in una prospettiva includente la dimensione locale, nazionale, europea e mondiale</li> <li>• Sviluppare il pensiero critico per promuovere libertà, rispetto e autonomia decisionale.</li> <li>• Coinvolgimento, attraverso la partecipazione attiva</li> <li>• Miglioramento capacità espositive</li> <li>• Potenziamento capacità relazionali</li> <li>• Accrescimento senso di responsabilità davanti ad un compito assegnato</li> </ul> <p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetto geomorfologico legato allo studio della loro formazione delle grotte</li> <li>• aspetto storico con approfondimenti sulle modalità di estrazione della "Piera Dolza"</li> <li>• aspetto botanico che approfondirà le diverse specie vegetali e animali presenti alle Grotte</li> <li>• aspetto sociale-culturale che riguarderà la vita degli scalpellini e la relazione delle "Grotte del Caglieron" con gli abitanti di Fregona</li> <li>• aspetto socio-storico-economico legato all'antica funzione del mulino presente in loco.</li> </ul> <p><b>Metodologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione di letture animate</li> <li>• Lezioni sulla botanica e storia delle grotte</li> <li>• Esecuzione compito reale</li> <li>• learning by doing.</li> <li>• Ricerca-azione dove gli insegnanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>? Riflettono sul contesto nel quale devono lavorare sugli obiettivi che vogliono raggiungere</li> <li>? decidono quali contenuti trattare insieme ai ragazzi e ai colleghi</li> <li>? decidono quali scelte didattiche e metodologiche vogliono adottare</li> <li>? decidono come documentare il lavoro progettato</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pagina web illustrativa delle Grotte del Caglieron;</li> <li>• cortometraggio sul luogo;</li> <li>• calendario di visite guidate aperte ai cittadini e ai turisti;</li> <li>• replicabilità del modulo, anche riferito ad altri beni presenti nel territorio.</li> </ul> <p><b>Modalità di verifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione di processo riferita al lavoro di gruppo e del singolo studente;</li> <li>• valutazione finale del prodotto come compito di realtà.</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/04/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Piccole guide per grandi storie – Le grotte del Caglieron - CAPP

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" anche attraverso percorsi in lingua straniera - CERL**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" anche attraverso percorsi in lingua straniera - CERL



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Il progetto proposto intende coinvolgere gli alunni alla conoscenza completa dei beni storico-scientifici dell'ISS "G.B. Cerletti" di Conegliano e delle collezioni presenti nel suo Museo "Luigi Manzoni" per formarli ed educarli alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale e scientifico presente nell'Istituto per poter poi restituire questa conoscenza verso l'esterno, attraverso percorsi in lingua inglese, ai gruppi stranieri in visita alla nostra scuola.</p> <p>Per favorire un turismo culturale-scientifico legato alla variegata offerta culturale della nostra scuola, la partecipazione attiva degli alunni diviene fondamentale in quanto essi stessi diventano artefici e attori della comunità educante. Questo progetto cercherà di sviluppare le competenze degli alunni attraverso una formazione da costruirsi poco a poco, mediante una didattica attiva ed una metodologia laboratoriale. Sarà privilegiato un approccio "non formale" e con una dimensione fortemente esperienziale per consentire loro di conoscere, apprendere e impiegare in maniera organica utilizzando la lingua inglese, questo ampio patrimonio storico-scientifico scolastico.</p> <p>L'obiettivo è quello di demandare agli alunni il preciso ruolo operativo di "guide" in lingua inglese per condurre i visitatori stranieri alla scoperta della storia della nostra Scuola e del Museo "Luigi Manzoni",</p> <p>Gli alunni al termine del percorso progettuale dovranno conseguire i seguenti Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Comprendere la variegata ricchezza scientifica (strumentazioni, materiali, pubblicazioni, manoscritti, fotografie, ecc.) presente all'ISS "G.B.Cerletti"- Scuola Enologica, in particolare il materiale conservato nel suo Museo "Luigi Manzoni";</li> <li>2) Essere in grado di trasmettere con autonomia in lingua inglese durante la visita, le principali notizie storiche e scientifiche relative alla Scuola e al Museo;</li> </ol> <p>Metodologie:</p> <p>gli alunni verranno formati preparando assieme a loro determinati percorsi di visita considerando le realtà scolastiche presenti, il Museo e gli ambienti storici. Durante l'attività verranno utilizzate pubblicazioni e guide della nostra Scuola e del museo che potranno in parte essere tradotte in lingua inglese. Gli alunni dovranno saper riproporre questi materiali parlando e dialogando in lingua inglese con i visitatori stranieri.</p> <p>La verifica e la valutazione</p> <p>Si considererà di volta in volta l'interesse e la partecipazione dimostrata dagli alunni durante l'attività e l'acquisizione dei contenuti loro proposti indispensabili premesse per poter svolgere autonomamente e con profitto il ruolo di guida culturale scolastica in lingua inglese.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>10/10/2017</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>30/05/2019</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>TVRA00803L TVTA00801A</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)</p>
<p><b>Numero ore</b></p>	<p>30</p>

### Sezione: Scheda finanziaria

**Scheda dei costi del modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti" e del Museo "Luigi Manzoni" anche attraverso percorsi in lingua straniera**



- CERL

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**

**Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)**

**Titolo: PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE 2 - CERL**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE 2 - CERL
<b>Descrizione modulo</b>	Produzione di sito specifico con percorso virtuale fruibile attraverso i più moderni e frequenti device.
<b>Data inizio prevista</b>	22/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	02/06/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE 2 - CERL**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**



**Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)**

**Titolo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali (Open Educational Resources) con riferimento al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti" e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL**

**Dettagli modulo**

<p><b>Titolo modulo</b></p>	<p>Sviluppo di contenuti curriculari digitali (Open Educational Resources) con riferimento al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti" e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL</p>
<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>L'attuale sede dell'ISS "G.B.Cerletti" - Scuola Enologica fin dalla sua realizzazione, nel 1924, venne dotata di due laboratori fotografici (camere oscure), uno dislocato nel reparto di Viticoltura, l'altro nel reparto di Scienze. Questa particolarità può forse apparire strana ma le camere oscure erano state volute dai due professori che operavano nei rispettivi reparti, il prof. Dalmasso e il prof. Manzoni perché avevano capito l'importanza di impiegare la fotografia per documentare in modo efficace le loro ricerche scientifiche. Il laboratorio fotografico presente nel reparto di Scienze risulta essere quello meglio conservato dei due e attualmente fa parte del recente Museo realizzato nel 2016 e intitolato al prof. Luigi Manzoni che qui operò per quasi 50 anni, dal 1912 al 1958 come ricercatore, insegnante e preside. Il museo espone e descrive l'attività scientifica del professore e le strumentazioni da lui utilizzate. Nella camera oscura dove Egli sviluppava le lastre fotografiche negative e realizzava anche le stampe su carta, sono conservate proprio molte lastre negative, i Sali chimici utilizzati nel processo di sviluppo e l'ingranditore fotografico di legno, anch'esso originale degli anni '20. Questo raro materiale scientifico che il prof Manzoni realizzava personalmente e in completa autonomia( come le lastre fotografiche che proiettava con la lanterna ai suoi alunni durante l'attività didattica e le 150 fotomicrografie, cioè stampe di sezioni anatomiche e istologiche di reperti vegetali, che sono presenti anche nelle sue numerose pubblicazioni, e che venivano realizzate con un particolare apparecchio fotografico artigianale, un banco ottico da laboratorio unito al microscopio, lungo più di due metri) documenta la passione del professore nel produrre tutto questo materiale da solo, infatti non faceva mai compiere il lavoro a laboratori fotografici esterni. Si ritiene importante conservare la memoria storica di questa attività scientifica ed è altamente formativo per gli alunni ripercorrere questi antichi metodi di stampa, analizzare ed approfondire i processi di ripresa e di realizzazione delle fotomicrografie, descriverli e compararli con i moderni metodi di ripresa per capire le difficoltà insite nella ricerca e nelle sperimentazioni di quegli anni. Ma nonostante le difficoltà la ricerca era sempre di alto livello, riconosciuta da tutti i colleghi del Manzoni, da professori universitari italiani e anche d'oltralpe come documentato per es. dalla lettera del prof. J. Riberau-Gayon della Stazione Agronomica e Enologica dell'Università di Bordeaux, che chiedeva al prof. Manzoni se potesse gentilmente inviargli alcune fotografie originali - per realizzare dei clichés per una pubblicazione in corso - dell'anatomia del grappolo e dell'acino apparse nella sua pubblicazione "il grappolo dalla allegazione alla maturazione" perché sono fotografie eccellenti e non se ne ritrovano di equivalenti in alcun altro lavoro specialistico. In questo senso le 150 famose fotomicrografie di anatomia e istologia vegetale originali conservate nel Museo potranno essere digitalizzate e rese disponibili per la consultazione. Molti studiosi ricordando l'attività di ricerca del Professore hanno definito queste fotomicrografie come le vere perle del suo lavoro.</p> <p>Gli alunni approfondendo queste antiche tecniche potranno arrivare a produrre alcuni contenuti digitali (presentazioni o video) riferiti a questo patrimonio scientifico(camera oscura, strumentazioni fotografiche e loro funzionamento), poco o nulla conosciuto, che saranno utilizzabili dalle scuole (Open Educational Resources), nella logica di una cooperazione tra scuole.</p>



	<p>Gli alunni al termine del percorso progettuale dovranno conseguire i seguenti:</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere le strumentazioni utilizzate dal prof. Luigi Manzoni (banco ottico da campagna, folding, banco ottico con microscopio da laboratorio, ingranditore fotografico, lanterna per proiezioni) a partire dagli anni 1920.</li> <li>2) Conoscere i procedimenti tecnici condotti dal prof. L. Manzoni, le fasi di ripresa fotografica, di sviluppo delle lastre negative e successiva stampa dei negativi in camera oscura.</li> <li>3) Capire l'importanza scientifica delle 150 fotomicrografie di anatomia vegetale conservate nel Museo L. Manzoni, ampiamente riconosciuta dal mondo accademico.</li> <li>4) Saper realizzare una presentazione digitale o videopresentazione che illustra come il prof. L. Manzoni impiegava la fotografia per documentare le sue ricerche e sperimentazioni.</li> </ol> <p><b>Metodologie</b></p> <p>Tutte le strumentazioni utilizzate dal prof. Manzoni verranno illustrate in dettaglio agli alunni sia per quanto riguarda gli aspetti prettamente tecnici sia per il loro impiego in campo scientifico. Gli alunni utilizzando tali attrezzature simuleranno poi le azioni da compiersi come se operassero dal vivo e realizzeranno così alcuni contenuti digitali divulgativi.</p> <p><b>Verifica e la valutazione</b></p> <p>Si considererà di volta in volta l'interesse e la partecipazione dimostrata dagli alunni durante l'attività e l'acquisizione dei contenuti loro proposti, indispensabili premesse per poter creare validi contenuti digitali utilizzabili dalle scuole (Open Educational Resources).</p>
<b>Data inizio prevista</b>	10/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/05/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

**Scheda dei costi del modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali (Open Educational Resources) con riferimento al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti" e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli



**Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)**  
**Titolo: Giovani Ciceroni per Colle Umberto - CAPP**

**Dettagli modulo**

<b>Titolo modulo</b>	Giovani Ciceroni per Colle Umberto - CAPP
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Introduzione</p> <p>Colle Umberto (Co?e Unberto in veneto) è un comune italiano di 5 111 abitanti b[1] della provincia di Treviso in Veneto.</p> <p>Il territorio del comune di Colle Umberto si articola in due centri posti su colli di natura morenica, ai piedi delle Prealpi Venete, e collocati tra Vittorio Veneto e Conegliano, in una zona prevalentemente agricola, famosa per la produzione del prosecco.</p> <p>L'area è percorsa a nord-est dal fiume Meschio.</p> <p>Denominato "Colle" fino al 1867 (proprio per la sua posizione arroccata sulla collina) assunse in quell'anno il nome attuale, in seguito alla visita del Re d'Italia, Umberto I. Fu abitato fin dalla preistoria, come attestano numerosi reperti archeologici risalenti alla civiltà dei paleoveneti. In epoca romana passava attraverso il suo territorio l'arteria di comunicazione che univa i grossi centri di Oderzo (Opitergium) e Ceneda (Cenetae). L'amenità del territorio fu motivo sufficiente per fondare un'abbazia (ora sede municipale, anche se completamente riedificata) intitolata a San Pietro Apostolo in Colle, ad opera dei Padri Crociferi ai quali succedettero i Benedettini di Pomposa che avevano operato a Colle già nel 1074.</p> <p>Colle e San Martino fecero parte del feudo dei Caminesi fino al 1337, quando passarono sotto il dominio di Venezia per rimanervi fino al 1797.</p> <p>Durante questo periodo, grazie alla sicurezza ed al benessere garantito dalla Serenissima Colle divenne luogo di grande interesse ambientale e paesaggistico, motivo per il quale venne scelto da molte famiglie della nobiltà veneziana per erigervi le loro dimore di campagna (Ville venete) .</p> <p>Durante la breve dominazione francese del 1797 e quella austriaca (1797-1805) Colle e San Martino conservarono la propria autonomia amministrativa finché con legge del 22 dicembre 1807 del Regno d'Italia vennero istituiti i Comuni di Colle e San Martino. Nel 1815 ritornarono sotto la dominazione austriaca fino all'annessione del Veneto al Regno d'Italia nel 1866.</p> <p>Un paese dunque ricco di storia, natura e arte, ideale per permettere ai ragazzi di cimentarsi nell'esposizione di luoghi ricchi di interesse .</p> <p>Indispensabile la collaborazione con la Polisportiva di Colle Umberto che ha accolto l'iniziativa con curiosità ed interesse progettando un percorso che per luoghi scelti, la lunghezza e difficoltà e possa risultare idoneo al progetto.</p> <p><b>Struttura</b></p> <p>I ragazzi saranno coinvolti inizialmente in lezioni con modalità "ricerca-azione" per approfondire gli argomenti inerenti i luoghi più significativi di Colle Umberto (storia, botanica, cultura locale e arte) e successivamente verranno svolte delle lezioni di tecnica attoriale, sull'uso della voce, letture animate a cura di un attore professionista. Successivamente gli alunni visiteranno i luoghi scelti sotto la supervisione degli insegnanti e proveranno la loro parte da soli o in coppia.</p> <p>In base alla propria preparazione e al proprio sentire, ogni ragazzo deciderà se sperimentarsi nelle diverse tematiche (arte, storia, botanica ecc.).</p> <p>La visita guidata verrà proposta anche ai compagni delle classi della Scuola di Colle Umberto e dell'intero Istituto o alla cittadinanza in date da definirsi</p> <p><b>Obiettivi didattico-formativi</b></p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire le capacità di instaurare relazioni positive improntate all'apertura verso la più larga comunità umana e civile in una prospettiva includente la dimensione locale, nazionale, europea e mondiale</li> <li>• Sviluppare il pensiero critico per promuovere libertà, rispetto e autonomia decisionale.</li> <li>• Coinvolgimento, attraverso la partecipazione attiva</li> <li>• Miglioramento capacità espositive</li> <li>• Potenziamento capacità relazionali</li> <li>• Accrescimento senso di responsabilità davanti ad un compito assegnato</li> </ul> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aspetto storico legato allo studio dei diversi monumenti, ville, castelli presenti nel territorio</li> <li>• aspetto naturalistico che approfondirà le diverse specie vegetali e animali presenti a Colle Umberto</li> <li>• aspetto sociale-culturale che riguarderà la storia degli abitanti e le loro tradizioni</li> </ul> <p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione di letture animate</li> <li>• Lezioni di botanica</li> <li>• Esecuzione compito reale</li> <li>• learning by doing.</li> <li>• Ricerca-azione dove gli insegnanti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>? Riflettono sul contesto nel quale devono lavorare sugli obiettivi che vogliono raggiungere</li> <li>? decidono quali contenuti trattare insieme ai ragazzi e ai colleghi</li> <li>? decidono quali scelte didattiche e metodologiche vogliono adottare</li> <li>? decidono come documentare il lavoro progettato</li> </ul> </li> </ul> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pagina web sito della scuola per documentare</li> <li>• cortometraggio o raccolta foto dell'attività</li> <li>• calendario delle visite da proporre ai compagni o alla cittadinanza</li> <li>• replicabilità del modulo, anche riferito ad altri beni presenti nel territorio.</li> </ul> <p>Modalità di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione di processo riferita al lavoro di gruppo e del singolo studente;</li> <li>• valutazione finale del prodotto come compito di realtà.</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	01/05/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/09/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Giovani Ciceroni per Colle Umberto - CAPP

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: Produzione culturale d'Istituto, di "vetrini permanenti" di sezioni di preparati vegetali illustranti l'anatomia e l'istologia, con le medesime tecniche adottate negli anni 1920-1940 dal prof. Luigi Manzoni - CERL**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Produzione culturale d'Istituto, di "vetrini permanenti" di sezioni di preparati vegetali illustranti l'anatomia e l'istologia, con le medesime tecniche adottate negli anni 1920-1940 dal prof. Luigi Manzoni - CERL



**Descrizione  
modulo**

Durante gli anni 1920-1940, anni di intensa ricerca e produzione scientifica alla Scuola Enologica di Conegliano condotta soprattutto da illustri professori e sperimentatori come il prof. Dalmasso ed il prof. Manzoni, va senz'altro annoverata la produzione di vetrini permanenti di sezioni di parti vegetali illustranti l'anatomia e l'istologia (di radice, fusto, foglie) ad opera del prof. Luigi Manzoni. Tali vetrini di indubbio valore scientifico, venivano resi permanenti, cioè durevoli nel tempo, con una particolare tecnica. Potevano così essere tranquillamente maneggiati ed illustrati agli allievi durante la normale attività curricolare delle lezioni di botanica e venir inoltre fotografati e riprodotti per le numerose pubblicazioni che il prof. Manzoni andava realizzando.

L'attività extracurricolare di laboratorio che viene proposta con questo progetto mira proprio a far sì che gli alunni producano una serie di vetrini vegetali permanenti con le medesime tecniche del passato. Va considerato anche il fatto che questo progetto consentirebbe di recuperare e approfondire queste tecniche di laboratorio, ampiamente utilizzate anni addietro, ma che oggi non lo sono più per il poco tempo curricolare a disposizione.

Quindi, sotto il profilo della ricerca botanica, gli alunni approfondiranno attraverso l'attività laboratoriale le stesse fasi di realizzazione di vetrini permanenti adottate dal prof. L. Manzoni; si tratta di una lunga procedura che inizia con la tecnica di colorazione dei preparati vegetali sino ad arrivare al loro fissaggio permanente con appositi balsami-gel. Questa attività laboratoriale consentirà agli alunni di essere artefici di una produzione scientifica di vetrini permanenti molto importante, andando così a costituire ex-novo un archivio botanico d'Istituto di vetrini scientifici permanenti, simili a quelli storici e utilizzabili da tutti gli alunni nelle future attività ed esercitazioni.

Inoltre gli alunni durante la realizzazione di questi vetrini, dopo averli osservati e confrontati pazientemente al microscopio con quelli storici presenti in laboratorio per una corretta esecuzione degli stessi, potranno operare analogie e confronti fra tutto questo materiale scientifico a disposizione.

Gli alunni al termine del percorso progettuale dovranno conseguire i seguenti:

**Obiettivi**

- 1) Appropriarsi delle tecniche di preparazione dei vetrini permanenti per poter procedere in maniera corretta nelle diverse fasi di realizzazione richieste;
- 2) Saper operare analogie e confronti fra i vetrini che si stanno realizzando e quelli storici per valutare la loro corretta esecuzione;
- 3) Sviluppare curiosità ed interesse per approfondire le metodiche scientifiche del passato;
- 4) Acquisire attraverso l'attività laboratoriale proposte tecniche e procedure scientifiche spendibili nella normale attività curricolare e di laboratorio;
- 5) Essere consapevoli e responsabili di aver costituito ex-novo, al termine dell'attività, un archivio botanico d'Istituto di vetrini scientifici permanenti;

**Metodologie:**

gli alunni verranno accompagnati nell'attività laboratoriale a piccoli passi, prima illustrando loro tutte le fasi tecniche di preparazione e realizzazione di vetrini permanenti e poi seguendoli nelle diverse procedure mentre da soli conducono l'attività e la pratica realizzazione.

**Verifica e la valutazione del lavoro svolto:**

Si considererà di volta in volta l'interesse e la partecipazione dimostrata dagli alunni durante l'attività laboratoriale e la corretta acquisizione della sequenza delle tecniche e delle procedure per la realizzazione dei vetrini permanenti.

**Data inizio prevista**

10/10/2017

**Data fine prevista**

31/05/2019

**Tipo Modulo**

Produzione artistica e culturale

**Sedi dove è  
previsto il modulo**

TVRA00803L  
TVTA00801A



<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

**Scheda dei costi del modulo: Produzione culturale d'Istituto, di "vetrini permanenti" di sezioni di preparati vegetali illustranti l'anatomia e l'istologia, con le medesime tecniche adottate negli anni 1920-1940 dal prof. Luigi Manzoni - CERL**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**  
**Titolo: I canti del panevin - CERL**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	I canti del panevin - CERL



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p><b>INTRODUZIONE</b></p> <p>I falò di inizio anno sono una tradizione popolare dell'Italia nord-orientale consistente nel bruciare delle grandi cataste di legno e frasche nei primi giorni di gennaio, solitamente la vigilia dell'Epifania. Data la sua larga diffusione, ne esistono moltissime versioni e denominazioni. Nella provincia di Treviso ed in particolare nella zona pedemontana il falò prende il nome di panevìn, probabilmente dal fatto che durante la festa sia usanza consumare pane e vino e intonare canti propiziatori, in segno di augurio per un anno di abbondanza.</p> <p>Con questo modulo si intende recuperare e valorizzare i canti eseguiti durante la festa del panevìn.</p> <p><b>STRUTTURA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coinvolgimento dei famigliari e conoscenti per l'individuazione e raccolta dei canti legati al panevìn.</li> <li>2. Realizzazione a stampa degli spartiti dei canti</li> <li>3. Composizione di nuovi canti sui testi esistenti</li> <li>4. Studio dei canti</li> <li>5. Registrazione su supporto digitale dei canti</li> <li>6. Esecuzione in forma di spettacolo-concerto dei canti</li> </ol> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppo della creatività</li> <li>2. Sviluppo dell'espressività</li> <li>3. Educazione della voce</li> <li>4. Elaborazione dei canti</li> <li>5. Sviluppo delle capacità relazionali all'esterno della scuola</li> <li>6. Aumento delle capacità di lavorare in gruppo</li> </ol> <p><b>CONTENUTI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La storia della tradizione del panevìn</li> <li>2. I canti eseguiti durante il falò</li> <li>3. La scrittura musicale digitale</li> <li>4. La regia di uno spettacolo</li> </ol> <p><b>METODOLOGIE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Brainstorming per far emergere i saperi naturali</li> <li>2. Role playing finalizzato a potenziare la creatività individuale</li> <li>3. Cooperative learning per aumentare la corresponsabilità all'interno del gruppo di lavoro</li> <li>4. Learning by doing per sviluppare apprendimento attraverso il fare attraverso simulazioni in cui l'allievo persegue un obiettivo professionale concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse e integrando le nuove conoscenze.</li> <li>5. Esercitazioni individuali e collettive</li> <li>6. Lezioni frontali</li> </ol> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di spettacoli-concerto da presentare nelle varie scuole e nei territori di riferimento.</li> <li>2. Replicabilità del modulo ai territori vicini a quello di riferimento.</li> </ol> <p><b>MODALITA' DI VERIFICA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutazione del lavoro svolto sia dal gruppo che dal singolo studente.</li> <li>2. Valutazione finale della qualità e dell'efficacia dei spettacoli-concerto.</li> </ol>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>02/10/2017</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>30/09/2019</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Produzione artistica e culturale</p>



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: I canti del panevin - CERL

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: Il territorio si fa musica - CAPP**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Il territorio si fa musica - CAPP
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Introduzione</p> <p>Nel territorio in cui insiste l'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore ci sono luoghi che hanno ispirato poeti e musicisti locali. Inoltre, ai confini del Comune di Fregona, sede di scuole appartenenti all'Istituto, si trova l'altipiano del Cansiglio dove risiede la comunità dei Cimbri, ricca di tradizioni popolari raccontate attraverso forme artistiche ed espressive diverse. L'intenzione è quella di recuperare i testi poetici, i racconti, i canti che sono espressione di questa cultura e che descrivono questo territorio per rielaborarli in forme musicali adatte all'esecuzione dei nostri studenti.</p> <p>Struttura</p> <p>La realizzazione del modulo si articola nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. raccolta di testi poetici, racconti, canti relativi a scrittori/musicisti locali o che sono stati ispirati dal paesaggio o dalla tradizione locale;</li> <li>2. analisi del materiale raccolto per promuovere significativi confronti con la storia, la cultura, il paesaggio, le tradizioni locali;</li> <li>3. selezione del materiale e rielaborazione di testi scelti dagli alunni, più vicini alla loro sensibilità, in chiave musicale;</li> <li>4. studio dei brani elaborati in forma laboratoriale (coro, piccola orchestra, band) valorizzando le potenzialità espressive degli alunni;</li> <li>5. esecuzione dei brani in contesti pubblici per la diffusione della cultura locale ( saggi, concerti, rappresentazioni, mostre, ecc.);</li> <li>6. registrazione audio/video dei materiali prodotti;</li> <li>7. creazione di uno spazio all'interno del sito web dell'Istituto dove inserire i materiali e la ricerca prodotti.</li> </ol>



#### Obiettivi didattico-formativi

Gli obiettivi di una metodologia operativa per tale azione possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- riconoscere il patrimonio culturale come bene comune da valorizzare ed eredità da trasmettere;
- educare alla conoscenza e alla rivalutazione del patrimonio culturale;
- accrescere il senso di appartenenza ai luoghi, attraverso l'esame delle forme espressive del e sul territorio, mettendo il cittadino in contatto emotivo con il patrimonio storico, artistico e culturale del luogo;
- saper condurre una ricerca storica;
- saper decodificare il linguaggio musicale;
- saper trovare aderenze tra un testo letterario e la sua possibile elaborazione musicale;
- utilizzare gli strumenti informatici per la comunicazione del proprio sapere;
- improvvisare liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;
- acquisire competenze utili all' esecuzione vocale e strumentale come possibilità espressive;
- saper valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi;
- sviluppare competenze sociali attraverso le forme laboratoriali proposte;
- condividere con altre associazioni del territorio il lavoro di ricerca.

#### Contenuti

1. studio dei testi prodotti da scrittori del luogo e non sui luoghi oggetto di ricerca;
2. semplici elementi di composizione e di elaborazione;
3. tecnica vocale e strumentale;
4. studio dei brani prodotti.

#### Metodologia

Si procederà secondo strategie di didattica attiva utilizzando, in particolare, le seguenti metodologie:

- cooperative learning;
- modalità laboratoriale;
- la ricerca sul territorio come occasione di attività tecnico-pratiche, di consolidamento delle conoscenze e di verifica;
- la consultazione delle fonti (biblioteche, archivi, interviste, ecc) innanzitutto diretta e quindi anche tramite le risorse del web;
- contatto diretto con il bene culturale.

#### Risultati attesi

- produzione di brani musicali con possibile esecuzione pubblica;
- raccolta dei brani o in forma di pubblicazione o di archivio;
- spazio sul sito web dell'Istituto Comprensivo del materiale elaborato, anche in forma di file audio e/o video;
- replicabilità del modulo, anche riferito ad altri beni presenti nel territorio.

#### Modalità di verifica

- valutazione di processo riferita al lavoro di gruppo e del singolo studente;
- valutazione finale del prodotto come compito di realtà.

<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/04/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)



Numero ore

30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Il territorio si fa musica - CAPP

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

## Elenco dei moduli

### Modulo: Produzione artistica e culturale

#### Titolo: "E se Št?pán Zav?el tornasse?" - CAPP

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Descrizione modulo
"E se Št?pán Zav?el tornasse?" - CAPP	<p>Introduzione</p> <p>Št?pán Zav?el, allievo di Ji?í Trnka, vive in Cecoslovacchia fino al 1959, quando a causa della sua opposizione alla dittatura totalitaria fugge in Italia, arrivando al campo profughi di Risiera di San Sabba, a Trieste.</p> <p>Uscito dal campo giunge a Roma, studiando presso l'Accademia di Belle Arti. In seguito viaggia per tutta l'Europa, organizzando mostre dei propri lavori.</p> <p>Nel 1968, infine, si stabilisce a Rugolo, dove vive sino alla sua morte avvenuta nel 1999. Nel 1971 fonda la casa editrice zurighese Bohem Press con Otakar Božejovský.</p> <p>Fonda inoltre la Scuola Internazionale di Illustrazione a Sarmede .]</p> <p>Zavrel fin dal suo arrivo a Sarmede ha fortemente connotato la vita del paese anche grazie alla nascita della Scuola Internazionale di Illustrazione per l'infanzia che da quasi 50 anni continua ad avvicinare migliaia di giovani illustratori da tutto il mondo.</p> <p>In vista dell'anniversario della sua morte (1999-2019) è nata l'idea di ricordarlo con una serie di disegni sulle pareti della Scuola di Sarmede, che raccontino di lui attraverso la guida sicura di un suo allievo come esperto esterno.</p> <p>L'idea è di realizzare, con gli alunni della Scuola Secondaria di Sarmede, delle opere nei muri della scuola che parlino della vita di Stepan, utilizzando il suo linguaggio e la sua poetica.</p> <p>Struttura</p> <p>I ragazzi saranno coinvolti inizialmente in lezioni con modalità "ricerca-azione" per approfondire gli argomenti inerenti Stepan Zavrel, la sua vita e il suo lavoro. Successivamente verranno realizzati dei bozzetti delle scene della sua vita che verranno scelti e realizzati dai ragazzi con l'aiuto dell'esperto esterno.</p> <p>Infine, suddivisi in gruppi, i ragazzi realizzano i disegni in tempi diversi a seconda delle preferenze o delle idee nate durante la prima fase.</p> <p>Obiettivi didattico-formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire le capacità di instaurare relazioni positive improntate all'apertura verso la più larga comunità umana e civile in una prospettiva includente la dimensione locale,</li> </ul>



	<p>nazionale, europea e mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il pensiero critico per promuovere libertà, rispetto e autonomia decisionale.</li> <li>• Coinvolgimento, attraverso la partecipazione attiva</li> <li>• Potenziamento capacità relazionali</li> <li>• Accrescimento senso di responsabilità davanti ad un compito assegnato</li> </ul> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia personale e professionale di Št?pán Zav?el</li> <li>• Conoscenza della sua produzione artistica</li> <li>• Conoscenza delle sue tecniche e modalità di esecuzione</li> </ul> <p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione di letture animate</li> <li>• Lezioni sulla modalità esecuzione delle opere di S.Z.</li> <li>• Esecuzione compito reale</li> <li>• learning by doing.</li> <li>• Ricerca-azione dove gli insegnanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflettono sul contesto nel quale devono lavorare sugli obiettivi che vogliono raggiungere</li> <li>- decidono quali contenuti trattare insieme ai ragazzi e ai colleghi</li> <li>- decidono quali scelte didattiche e metodologiche vogliono adottare</li> <li>- decidono come documentare il lavoro progettato</li> </ul> </li> </ul> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione disegni sulle pareti della scuola</li> <li>• replicabilità del modulo, anche riferito ad altri muri presenti a scuola.</li> </ul> <p>Modalità di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione di processo riferita al lavoro di gruppo e del singolo studente;</li> <li>• valutazione finale del prodotto come compito di realtà.</li> </ul>
<b>Data inizio prevista</b>	02/10/2017
<b>Data fine prevista</b>	30/06/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	Altre
<b>Numero destinatari</b>	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: "E se Št?pán Zav?el tornasse?" - CAPP

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV)2 - CERL**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV)2 - CERL
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Le Grotte del Caglieron sono situate in località Breda di Fregona in Provincia di Treviso, il complesso consta di una serie di cavità, parte delle quali di origine artificiale e parte di origine naturale.</p> <p>Tutta l'area è percorsa da una rete di sentieri, dai quali è possibile osservare una serie di microambienti di notevole interesse naturalistico, botanico e zoologico. Le grotte del Caglieron, apprezzate sia in estate per la frescura che in inverno per le stupende cascate di ghiacci, sono anche dei notevoli punti di riferimento per laboratori di educazione ambientale per le scuole e meta di migliaia di visitatori. Soprattutto durante l'estate le grotte diventano suggestivo scenario di rappresentazioni teatrali e spettacoli di vario genere.</p> <p>Nel 2016 il sito si è classificato al terzo posto nel concorso nazionale "I Luoghi del Cuore", indetto dal FAI (Fondo Ambiente Italiano).</p> <p>Il modulo è indirizzato ad allievi dell'Istituto Professionale opzione Gestione Risorse Forestali e Montane e prevede attività didattiche e manutenzione dei sentieri naturalistici: sarà articolato in un totale di 30 ore, delle quali 6 ore, dedicate ad impartire agli allievi nozioni su organizzazione, sicurezza dei cantieri di lavoro, studio floristico vegetazionale, attraverso lezioni direttamente in loco e 24 ore dedicate all'attività pratica.</p> <p>L'attività pratica nei sentieri riguarda il decespugliamento selettivo e cioè limitato soltanto alla vegetazione spontanea estranea all'ambiente, compreso l'allontanamento del materiale di risulta, in particolare è previsto il decespugliamento, la falciatura della vegetazione erbacea e la sistemazione idraulico-forestale.</p> <p>L'intervento, verrà effettuato a mano e/o l'ausilio di decespugliatori, rispettando le norme vigenti sulla sicurezza.</p> <p>Gli interventi sono intesi alla salvaguardia di un patrimonio di grande valore naturalistico, paesaggistico ed ambientale, nonché a benefici di carattere didattico,</p> <p>Lo scopo di questo modulo è quello di avvicinare gli allievi alle tematiche ambientali e al rispetto della natura, promuovere il contatto diretto tra l'uomo e la natura, la conoscenza di piante ed animali, lo studio della storia locale, la comprensione dei fenomeni biologici e delle interazioni degli ecosistemi, la responsabilità dell'uomo nei riguardi dell'ambiente e la diffusione di una cultura dell'impegno sociale per la conservazione, la protezione e la valorizzazione degli spazi naturali.</p> <p>Oltre che rilanciare il ruolo educativo e ricreativo, si vuole dare un'informazione mirata alle bellezze paesaggistiche, con lo scopo di inserire il nostro territorio come laboratorio didattico vivente, cercando anche di restituire alla comunità una risorsa fruibile in termini ricreativi e didattici.</p> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICI/FORMATIVI</b></p> <p>Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare la motivazione negli studenti.</li> <li>• Incrementare il successo scolastico.</li> <li>• Potenziare la funzione formativa della scuola.</li> <li>• Collegare l'istituzione scolastica con il territorio.</li> <li>• Fare della scuola un polo di aggregazione.</li> </ul>



**Obiettivi didattici:**

- consolidare i pre-requisiti di base;
- acquisire:
  1. la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti nella loro problematicità e periodizzazione;
  2. le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti.
- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- sviluppare le capacità di analisi;
- organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire autonomia di studio;
- imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti

**CONTENUTI**

**Didattica**

- Organizzazione cantiere di lavoro,  
Organizzazione del lavoro e gestione della sicurezza  
Predisposizione e consegna del cantiere  
Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Sicurezza,  
Testo Unico per la sicurezza n.81/2008  
Dispositivi protezione individuale
- studio floristico vegetazionale  
rilievo floristico e fitosociologico

Attività pratica – manutenzione dei sentieri, sistemazione idraulico-forestale.

**METODOLOGIE**

Lezione frontale  
Cooperative learnig  
Il modulo didattico, sarà articolato in due lezioni teoriche (6 ore) direttamente sul sito ed attività pratica (24 ore) presso la sentieristica delle Grotte del Caglieron Fregona (TV).

**RISULTATI ATTESI**

Potenziare le competenze delle materie di indirizzo (Gestione Parchi, Selvicoltura, Agronomia)  
Sviluppare le capacità pratiche e interazionali nel lavoro di gruppo

**MODALITA' DI VERIFICA**

Test di valutazione sull'attività svolta

**VALUTAZIONE**

Strumenti di valutazione formativa:  
Relazione scritta, osservazioni sulla attività svolta e delle opere realizzate  
Colloqui sugli argomenti trattati;  
Validità e pertinenza dei contenuti di ricerca;  
Puntualità nelle consegne;  
Uso di linguaggio tecnico- scientifico appropriato, semplice e comprensibile.  
Nella valutazione sommativa si terrà conto, altresì:

- Del livello di partenza degli alunni e dei progressi conseguiti;
- Della socializzazione delle esperienze e dei saperi;
- Del desiderio di ricerca ed indagine;
- Della disponibilità a portare a termine gli incarichi con puntualità e precisione;
- Della capacità di cogliere i processi culturali e scientifici del lavoro svolto;
- Della capacità di autovalutazione.

**Data inizio prevista** 01/09/2017

**Data fine prevista** 31/08/2019



<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV)2 - CERL

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: Conoscere il Bosco, l'Albero e il Paesaggio Rurale della Foresta del Cansiglio - CERL**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Conoscere il Bosco, l'Albero e il Paesaggio Rurale della Foresta del Cansiglio - CERL



**Descrizione  
modulo**

Il massiccio del Cansiglio, dall'altitudine media di 1000 metri (con il Monte Croseraz che tocca i 1694 metri), è costituito da rocce sedimentarie di origine marina ed è tutto modellato dal carsismo. La sua parte centrale è costituita da un ampio bacino in cui convergono tre depressioni più piccole: il Pian Cansiglio, Cornesega e Valmenera. Poi è un susseguirsi di doline, inghiottitoi e grotte una della quali, il Bus della Genziana è stato dichiarato Riserva speleologica. Talvolta nella doline si formano dei ristagni d'acqua, le 'lame'.

La morfologia del Cansiglio è all'origine di un altro fenomeno particolare, quello dell'inversione termica, per cui la temperatura aumenta con l'aumentare della quota. E così accade che nel fondo del grande catino abbiamo i pascoli, più in alto i boschi di conifere e sopra le latifoglie.

Sono certamente i boschi l'attrattiva principale dell'altipiano. La grande foresta è costituita soprattutto da faggete pure, o miste ad abeti bianchi, più sporadici gli abeti rossi, i larici, le betulle. Rododendri, mirtili, caprifogli, sorbi, sambuchi sono alcune tra le specie che costituiscono il sottobosco. Particolare è la vegetazione presente intorno alle 'lame': erifori, sfagni, viole palustri, la carnivora Drosera rotundifolia. E poi nei prati, un campionario di flora alpina: genziane, soldanelle, primule, campanule, stelle alpine. E non mancano nemmeno le rarità: crescono qui specie diffuse principalmente nell'Europa orientale come Cardamine trifogliata e Doronicum orientale.

Il modulo è indirizzato ad allievi dell'Istituto Professionale opzione Gestione Risorse Forestali e Montane e prevede attività didattiche direttamente in bosco: sarà articolato in sei lezioni teoriche e pratiche di 5 ore ciascuna nel bosco del Cansiglio località Crocetta Fregona (TV), per un totale di 30 ore.

Lo scopo del Modulo è quello di fare conoscere agli allievi gli aspetti naturalistici, ambientali e paesaggistici del Bosco del Cansiglio attraverso lo studio dell'ecosistema bosco, analisi ed evoluzione del paesaggio, governo e trattamento del bosco, riconoscimento delle piante presenti, uso strumenti forestali, misura dei diametri e delle altezze delle piante, cubatura della massa legnosa.

Il modulo didattico concentrerà l'attenzione sulla conoscenza del bosco ed in particolare dell'organismo albero e degli elementi che lo compongono, sul riconoscimento delle specie, sulle cure per il mantenimento di un buono stato di salute delle piante. Verranno proposti attività che prevedono la misurazione del diametro ed altezza degli alberi, la conta degli anelli di accrescimento su ceppaie, l'uso del martello forestale per valutare difetti del legno.

Lo scopo di questo modulo è quello di avvicinare gli allievi alle tematiche ambientali e al rispetto della natura, promuovere il contatto diretto tra l'uomo e la natura, la conoscenza di piante ed animali, lo studio della storia locale, la comprensione dei fenomeni biologici e delle interazioni degli ecosistemi, la responsabilità dell'uomo nei riguardi dell'ambiente e la

diffusione di una cultura dell'impegno sociale per la conservazione, la protezione e la valorizzazione degli spazi naturali.

Oltre che rilanciare il ruolo educativo e ricreativo, si vuole dare un'informazione mirata alle piante presenti nel territorio, con lo scopo di inserire i nostri boschi come laboratorio didattico vivente.

**OBIETTIVI DIDATTICI/FORMATIVI**

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire non solo sono indirizzati al raggiungimento delle conoscenze didattiche, ma mirano al consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. Essi sono :

- Aumentare la motivazione negli studenti.
- Incrementare il successo scolastico.
- Potenziare la funzione formativa della scuola.
- Collegare l'istituzione scolastica con il territorio.
- Fare della scuola un polo di aggregazione.

**Obiettivi didattici**

- consolidare i pre-requisiti di base;
- acquisire:

? la capacità di comprendere e comunicare in modo corretto e coerente i contenuti nella



- loro problematicità e periodizzazione;  
? le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti.
- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
  - sviluppare le capacità di analisi;
  - organizzare le sue conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
  - potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
  - acquisire autonomia di studio;
  - imparare a lavorare in gruppo con il metodo dei progetti

#### CONTENUTI

Ecologia forestale: ecosistema bosco, il concetto di "bosco", il bosco e la sua evoluzione, definizione e struttura del bosco, relazione della pianta con i fattori ecologici abiotici e biotici

Il Paesaggio: analisi e classificazione, l'evoluzione del paesaggio nel Cansiglio, zona SIC e ZPS.

Selvicoltura: governo e trattamento del bosco del Cansiglio, fustaia, ceduo e ceduo composto, taglio successivo e taglio saltuario

Botanica forestale: riconoscimento delle piante presenti in Cansiglio

Dendrometria. Strumenti forestali, cavalletto dendrometrico, martello forestale, ipsometro di Blume-Leiss, misura dei diametri e delle altezze delle piante, cubatura della massa legnosa.

#### METODOLOGIE

Lezione e attività pratica in bosco

Cooperative learning

#### RISULTATI ATTESI

Potenziare le competenze delle materie di indirizzo (Gestione Parchi, Selvicoltura, Agronomia, Dendrometria, Assestamento Forestale, Cartografia)

Sviluppare le capacità pratiche e interazionali nel lavoro di gruppo

#### MODALITA' DI VERIFICA

Test di valutazione sull'attività svolta

#### VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione formativa:

Relazione scritta, osservazioni sulla attività svolta e delle opere realizzate

Colloqui sugli argomenti trattati;

Validità e pertinenza dei contenuti di ricerca;

Puntualità nelle consegne;

Uso di linguaggio tecnico- scientifico appropriato, semplice e comprensibile.

Nella valutazione sommativa si terrà conto, altresì:

- Del livello di partenza degli alunni e dei progressi conseguiti;
- Della socializzazione delle esperienze e dei saperi;
- Del desiderio di ricerca ed indagine;
- Della disponibilità a portare a termine gli incarichi con puntualità e precisione;
- Della capacità di cogliere i processi culturali e scientifici del lavoro svolto;
- Della capacità di autovalutazione.

<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TVRA00803L TVTA00801A
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)



Numero ore

30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Conoscere il Bosco, l'Albero e il Paesaggio Rurale della Foresta del Cansiglio - CERL

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
PROMUOVERE IL TERRITORIO	€ 116.886,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 116.886,00</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 997864)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 116.886,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	-
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	-
<b>Data e ora inoltrato</b>	Piano non inoltrato

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO FORESTALE E AGRARIO DEL VITTORIESE NELL'ULTIMO SECOLO - VV2</u>	€ 5.082,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Il museo virtuale 1 – acquisizione delle competenze digitali - DC</u>	€ 5.082,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Il museo virtuale 2 – realizzazione del prodotto multimediale - DC</u>	€ 5.082,00	
<b>10.2.5C</b> - Competenze trasversali - In rete	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>EVOLUZIONE DEL PAESAGGIO VITTORIESE DAL DOPOGUERRA AD OGGI - VV2</u>	€ 5.082,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Adozione della collezione entomologica storica conservata all'ISS "G. B. Cerletti" al fine di garantire l'accessibilità e il coinvolgimento della società civile per la valorizzazione dei suoi beni scientifici - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Guida al museo mineralogico</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>PERCORSI TRA ROCCE E SANTUARI - VV2</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV) - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Un percorso nei luoghi di culto: la Chiesa della Santissima Trinità - "La Mattarella" - CAPP</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Piccole guide per grandi storie - Le grotte del Caglieron - CAPP</u>	€ 5.082,00	



10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale per incrementare e potenziare l'educazione al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" anche attraverso percorsi in lingua straniera - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>PERCORSI DIVINI NELLE SPLENDEDE COLLINE TREVIGIANE 2 - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>Sviluppo di contenuti curricolari digitali (Open Educational Resources) con riferimento al patrimonio culturale-scientifico dell'ISS "G.B.Cerletti " e del Museo "Luigi Manzoni" - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>Giovani Ciceroni per Colle Umberto - CAPP</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>Produzione culturale d'Istituto, di "vetrini permanenti" di sezioni di preparati vegetali illustranti l'anatomia e l'istologia, con le medesime tecniche adottate negli anni 1920-1940 dal prof. Luigi Manzoni - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>I canti del panevin - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>Il territorio si fa musica - CAPP</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Produzione artistica e culturale: <u>"E se Št?pán Zav?el tornasse?" - CAPP</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>Manutenzione Sentieri Naturalistici e attività didattica Grotte del Caglieron Fregona (TV)2 - CERL</u>	€ 5.082,00	
10.2.5C - Competenze trasversali - In rete	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>Conoscere il Bosco, l'Albero e il Paesaggio Rurale della Foresta del Cansiglio - CERL</u>	€ 5.082,00	



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IS CERLETTI (TVIS00800E)

	<b>Totale Progetto "PROMUOVERE IL TERRITORIO"</b>	<b>€ 116.886,00</b>	€ 120.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 116.886,00</b>	